

RAPPORTO SULLO STATO DELLA BIBLIOTECA

2
0
0
3



BIBLIOTECA

FONOTECA

SALA MACCHINE

INFORMAZIONE

ILL-DD

La biblioteca in cifre



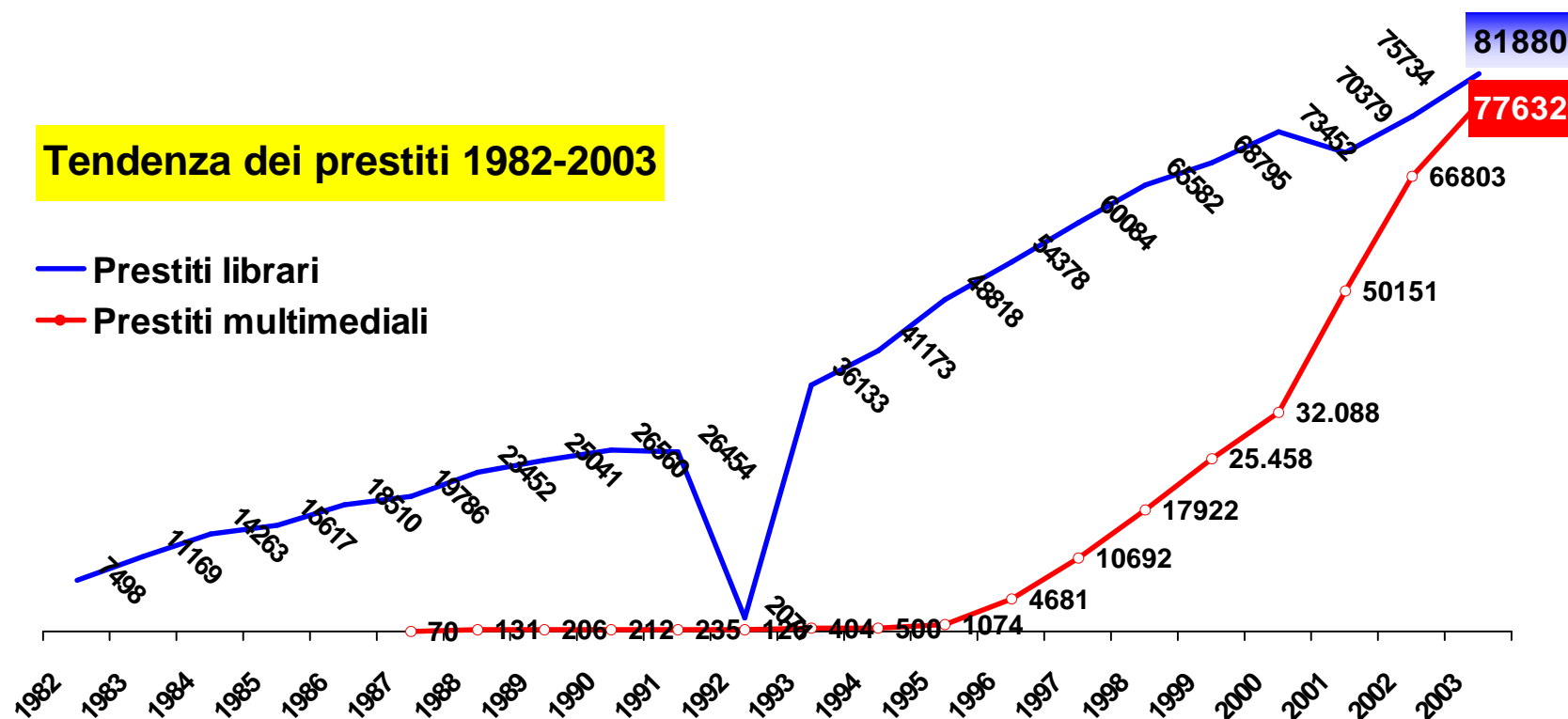
Comune di
Cologno Monzese

Biblioteca Civica di Cologno
Monzese



PIÙ LIBRI, PIÙ FILM, PIÙ MUSICA PIÙ BIBLIOTECA

Salgono dell'**8,1%** i prestiti librari e del **16,2%** quelli multimediali



Un risultato **inaspettato**

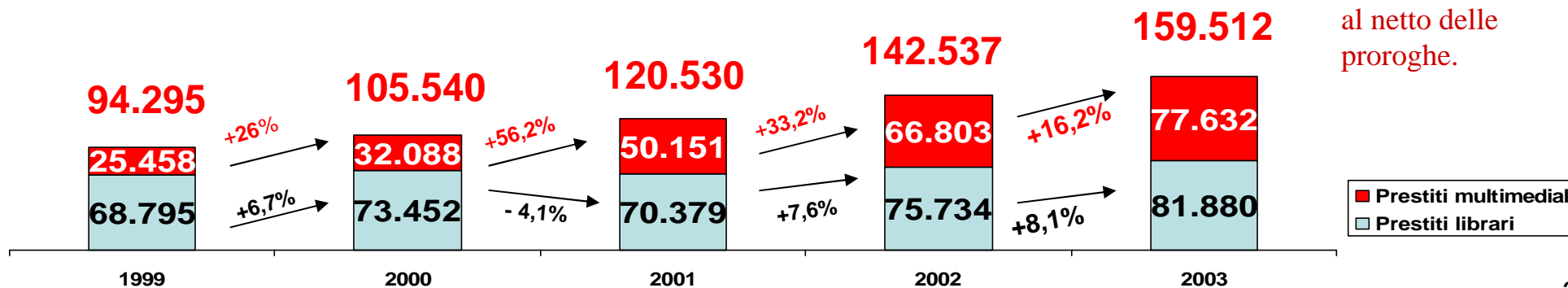
Era difficile, fin temerario, immaginare questo nuovo balzo in avanti, considerando la carenza di spazi, la chiusura dei servizi per una settimana a causa della migrazione al nuovo software e altri ostacoli verificatisi durante l'anno.

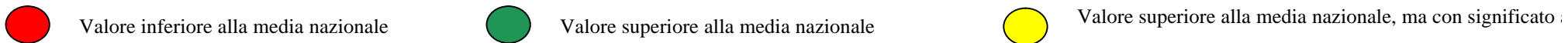
Eppure... ce l'abbiamo fatta, e il risultato premia la caparbia volontà di crescere, l'impegno a strappare, prestito per prestito, nuovi territori all'indifferenza e alla pigrizia culturale.

Quello che è forse più significativo, in questo risultato, è la impennata dei **prestiti librari**. E' vero che siamo ormai molti vicini al "sorpasso" multimediale, ma l'aumento dei prestiti librari (+8,1%) è superiore a quello degli anni precedenti, mentre per il multimediale la tendenza è inversa: si passa dal 56% del 2001 al 33,2% del 2002 al 16,2% del 2003. Nella nostra biblioteca, nonostante i profeti di sventura, il libro conserva intatta la sua attrattiva.

Il dato dei prestiti (159.512) comprende 23.208 proroghe (rinnovi del prestito), pari al 14,3%.

Nel 2002 le proroghe rappresentavano il 19,4%: esse appaiono dunque in calo e questo avvalorava ulteriormente l'aumento dei prestiti, che risulta ancora più consistente se valutato al netto delle proroghe.

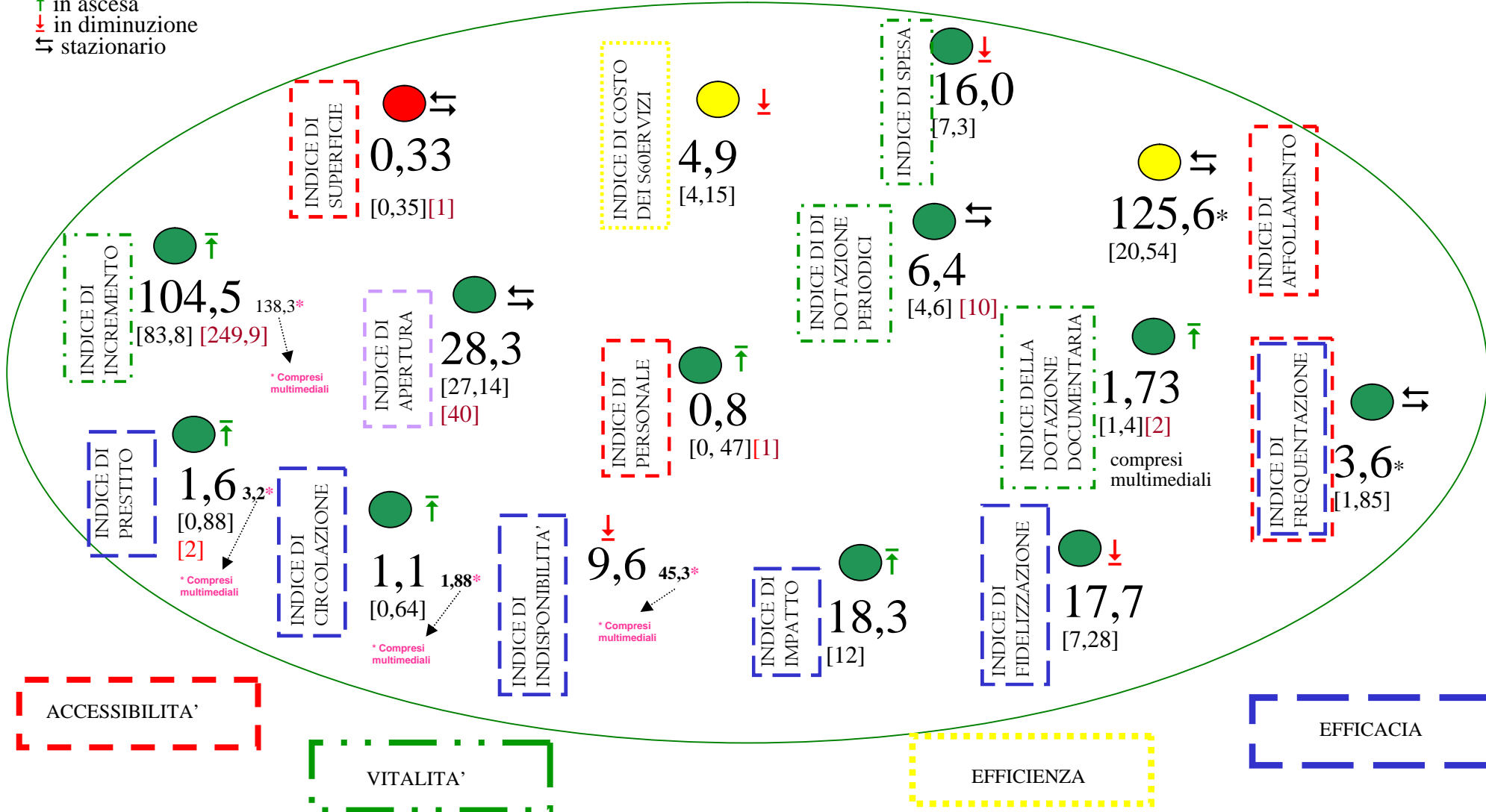




Trend rispetto all'anno precedente:

- ↑ in ascesa
- ↓ in diminuzione
- ↔ stazionario

Il *cruscotto* del bibliotecario



Come leggere il *cruscotto*

Il cruscotto bibliotecario (contenuto nella *slide* precedente) è basato sulla misurazione di alcuni grandi indicatori per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane, ricavati dalle *Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane* pubblicate dall'AIB. I valori di Cologno sono confrontati con i valori medi nazionali per i comuni superiori a 10.000 abitanti (che sono riportati tra parentesi quadre, mentre gli standard IFLA, in genere molto più elevati, sono riportati in **rosso**). Laddove questi valori sono superiori essi sono segnalati da una spia **verde**, quando sono inferiori con una spia **rossa**, e quando sono di incerta o contraddittoria leggibilità con una spia **gialla**. E' questo il caso, per esempio, dell'indice di affollamento – che a Cologno è sei volte più alto della media nazionale – il che attesta contemporaneamente un successo di pubblico e un'insufficiente capienza della struttura. **Nel 2003 l'unico indice che presenta semaforo rosso è quello di superficie**: l'indice di incremento, che nel 2001 era inferiore agli standard, è passato a 104,5 grazie all'aumento dei documenti acquistati ed ha superato la soglia critica. Grandi performances sono segnate, inoltre, dagli indicatori di efficacia come l'indice di circolazione e di prestito che triplicano il valore nazionale.

Nella parte inferiore del cruscotto gli indicatori sopra menzionati sono assemblati in macrocategorie come *accessibilità*, *vitalità*, *efficienza* ed *efficacia*. Il diverso tratteggio e colore permette di ricondurre ogni indicatore alla sua macrocategoria.

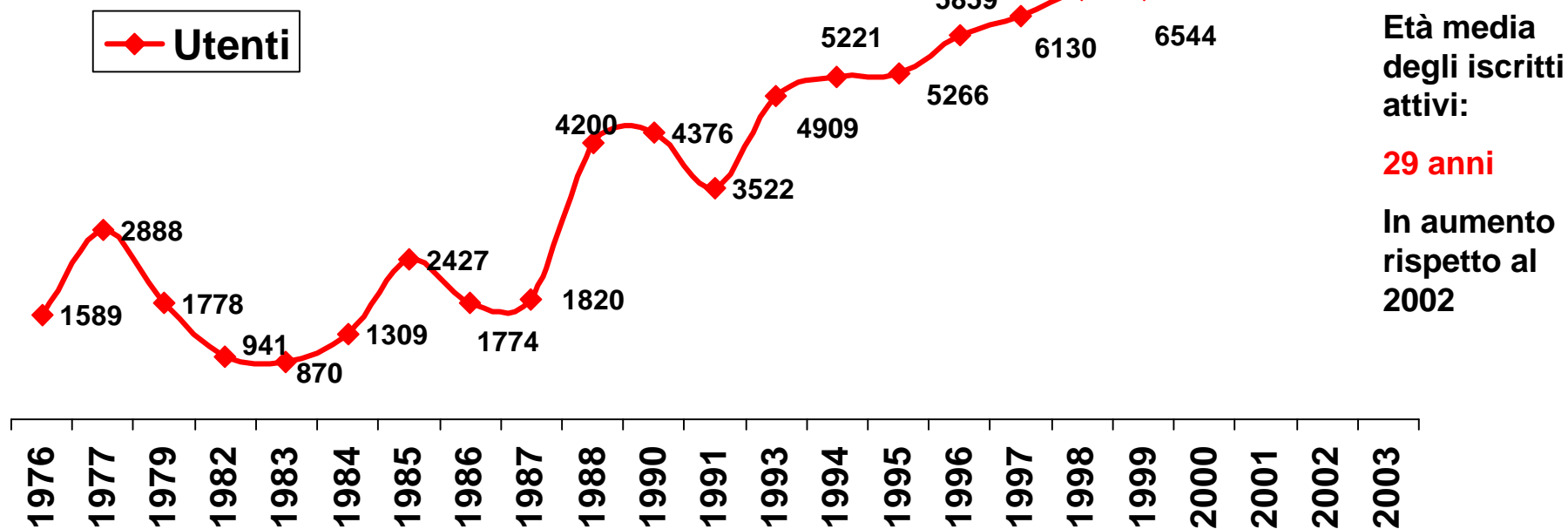
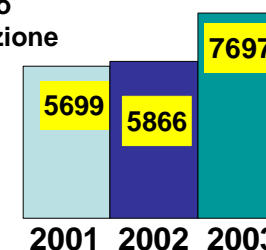
Continua la crescita degli iscritti

La linea rappresentata in questo grafico indica il numero degli iscritti che hanno rinnovato la tessera nell'anno di riferimento.

Nel 2003 essi risultano essere **8989**, con un aumento dell'**8,5%** rispetto all'anno precedente. Estremamente significativo è anche il tasso di rinnovamento degli iscritti: nel 2003 ci sono state 2344 nuove iscrizioni. Che, dal punto di vista delle iscrizioni, il 2003 sia stato un anno estremamente "vivace", lo si deduce anche dalla notevole crescita degli iscritti "attivi", ossia quelli che hanno fatto almeno una operazione di prestito nell'anno: sono passati da 5866 a 7475!

Iscritti "attivi"

con almeno una operazione di prestito nell'anno



Età media degli iscritti attivi:

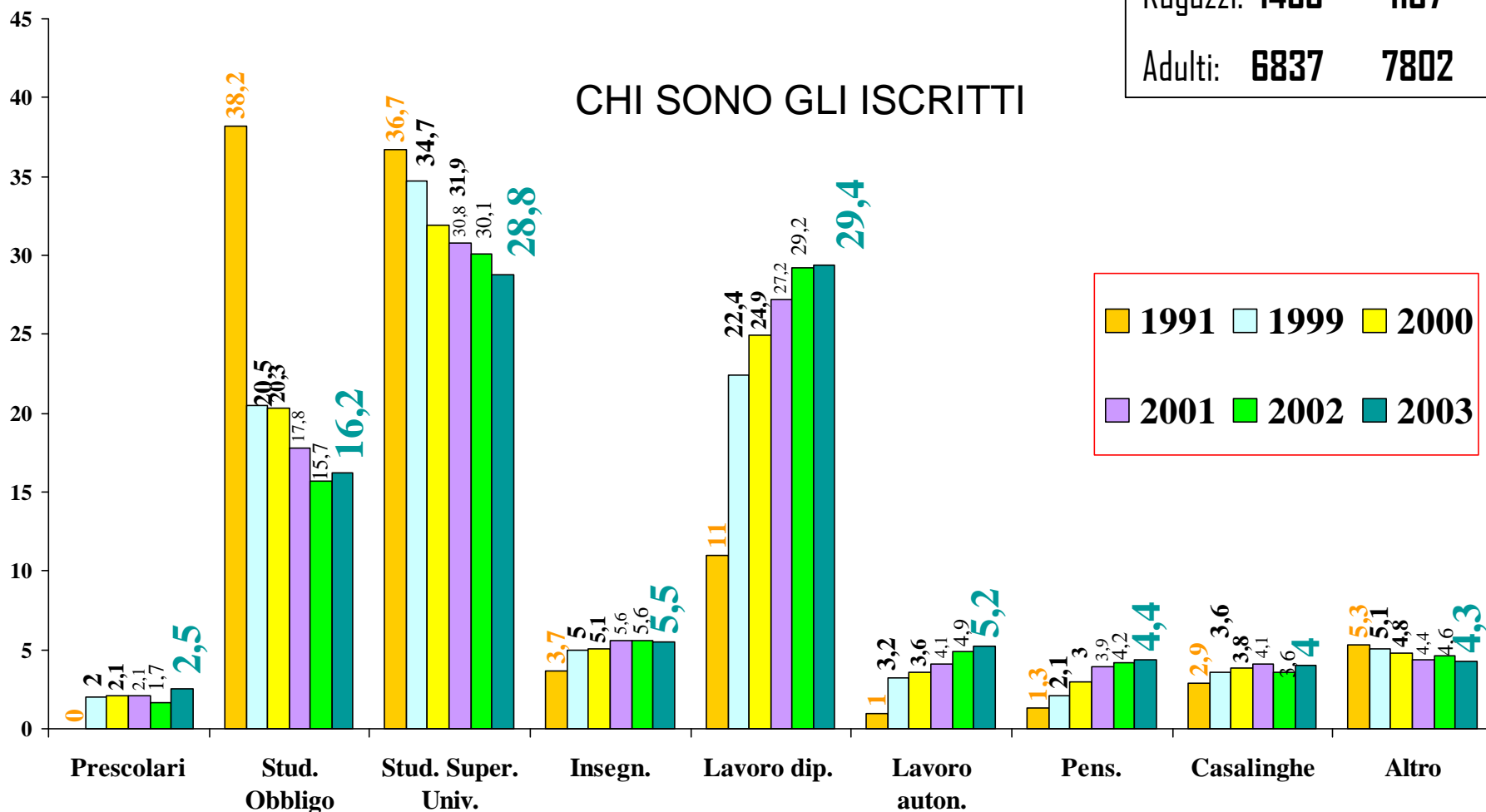
29 anni

In aumento rispetto al 2002

La biblioteca del pubblico

La tendenza alla “descolarizzazione” prosegue: dal 2001 al 2003 la popolazione studentesca è scesa dal **48,6** al **45,8**. In crescita lavoratori dipendenti, autonomi e pensionati.

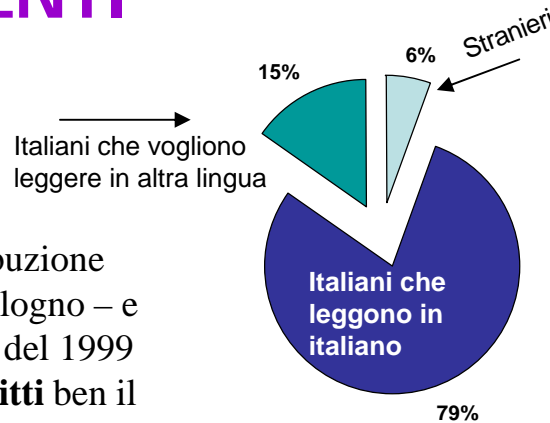
TOTALE ISCRITTI ABILITATI	
2002	2003
8290	8989
Ragazzi: 1453	1187
Adulti: 6837	7802



IN COSTANTE CRESCITA GLI UTENTI PROVENIENTI DA ALTRI COMUNI

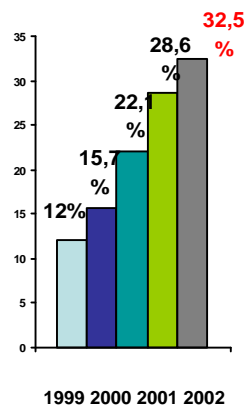
Cologno vista da fuori

I grafici sottostanti evidenziano la distribuzione degli iscritti che provengono da fuori Cologno – e che sono in continuo aumento (dal 12% del 1999 al **32,5%** del 2003). Dei **2302 nuovi iscritti** ben il **46,4%** proviene da fuori.

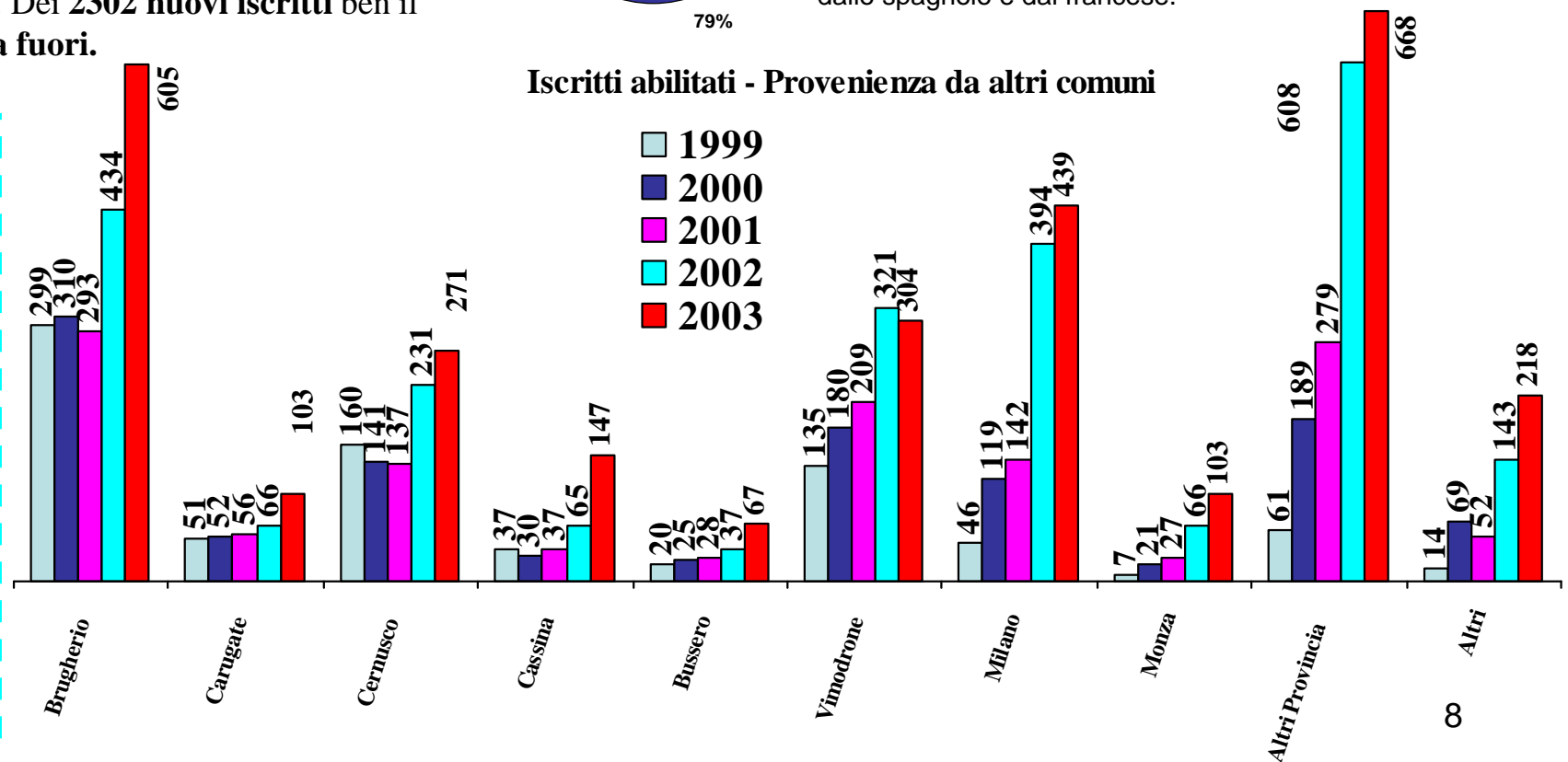


Il 6% degli iscritti abilitati è di lingua madre diversa dall'italiano e desidera leggere libri nella propria lingua. Tale percentuale è molto superiore nel caso dei servizi multimediali. Le comunità linguistiche più rappresentate sono quella spagnola e araba. In realtà questa percentuali sono probabilmente sottostimate. Le lingue indicate da coloro che vogliono leggere anche in un'altra lingua sono l'inglese, seguito dallo spagnolo e dal francese.

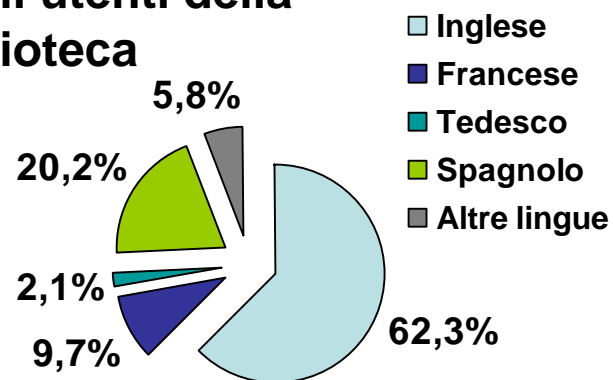
ISCRITTI provenienti da fuori Cologno:



Iscritti abilitati - Provenienza da altri comuni



Le lingue preferite dagli utenti della biblioteca



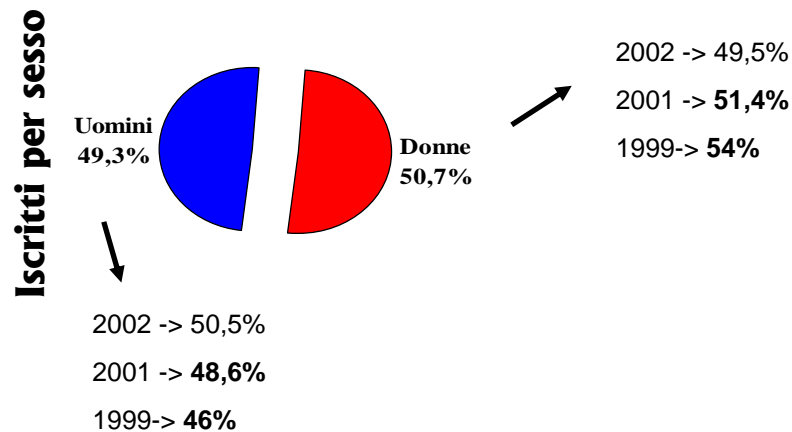
Più attivi gli “stranieri”

Gli utenti che provengono da fuori Cologno sono il 32,5% ma assicurano il 38,2% dei prestiti. Viceversa il 67,4% di “locali” realizza solo il 61,7% dei prestiti.

Insomma chi viene da fuori sfrutta più attivamente il servizio, nonostante la presumibile minor frequenza delle visite.

Tra gli utenti più attivi vi sono quelli provenienti dai comuni del Sistema bibliotecario (con l’eccezione di Bussero, il comune più piccolo e lontano) e quelli provenienti da Milano e dagli altri comuni della provincia.

	Iscritti	%	Prestiti	%
Prov. non specificata	64	0.71	712	0.54
Altri Esteri	12	0.13	42	0.03
Altri Italiani	142	1.58	1307	1.00
Altri Sis. Prov. Milano	668	7.43	11598	8.84
Brugherio	605	6.73	9437	7.19
Cologno Monzese	6064	67.46	81039	61.75
Carugate	103	1.15	2594	1.98
Milano	439	4.88	8455	6.44
Monza	103	1.15	1899	1.45
Cernusco sul Naviglio	271	3.01	6224	4.74
Cassina de' Pecchi	147	1.64	2255	1.72
Bussero	67	0.75	833	0.63
Vimodrone	304	3.38	4848	3.69
	8989	100.00	131243	100.00



MASCHILE E FEMMINILE IN BIBLIOTECA

Le due metà in bilico

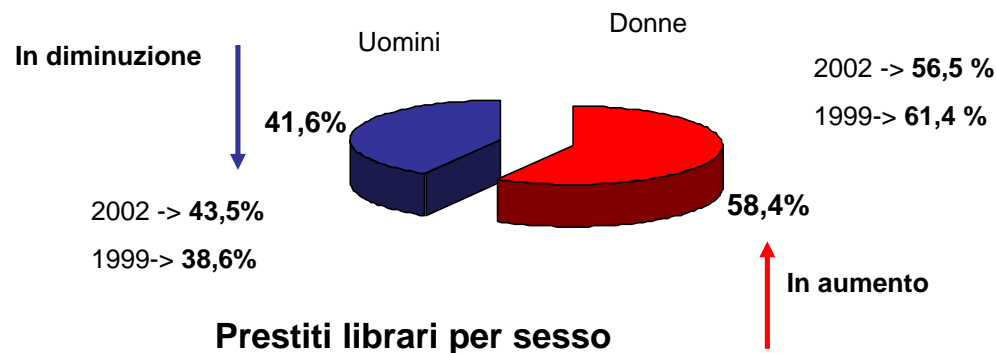
ma la lettura
libraria
è
donna

L'anno scorso si era verificato – dopo anni di indiscussa egemonia femminile

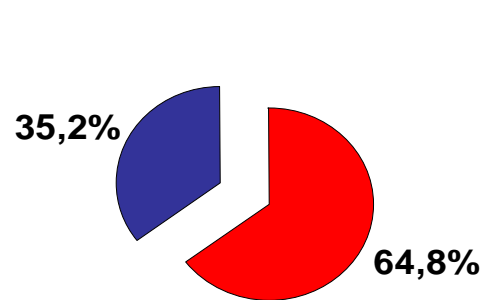
– un piccolo ma significativo sorpasso da parte dell'utenza maschile. Non si era trattato, avevamo detto, di una riscossa maschile sul piano della lettura (in Italia leggono soprattutto le donne) ma dell'effetto della crescita dei servizi multimediali (a utenza prevalentemente maschile) sull'intera biblioteca.

Quest'anno si registra nuovamente una leggera prevalenza femminile tra gli iscritti "abilitati" (che hanno rinnovato la tessera nel 2003), ma si tratta comunque di una differenza assai modesta.

Molto marcata e favorevole alla metà femminile resta, invece, la suddivisione dei prestiti. Le donne realizzano il 58,4% dei prestiti librari; mentre, per quanto riguarda i prestiti "multimediali" la situazione è rovesciata.



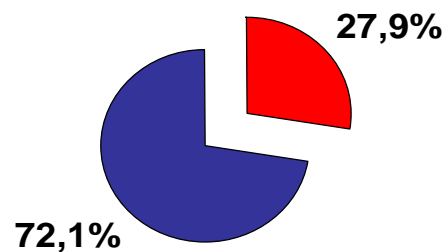
Ancora **NARRATIVE** contro **INFORMATICI**



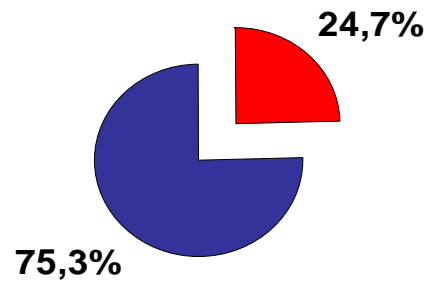
■ Uomini
■ Donne

Se il prestito di libri di narrativa è, per il 64%, effettuato da utenti di sesso femminile, il contrario si verifica per i libri di fantascienza (al 73,4% maschili) o per il prestito di cd e videocassette (al 75% maschile).

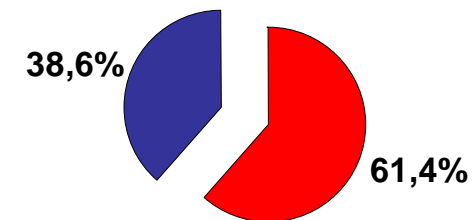
Prestiti di libri di narrativa



Prestiti libri di fantascienza

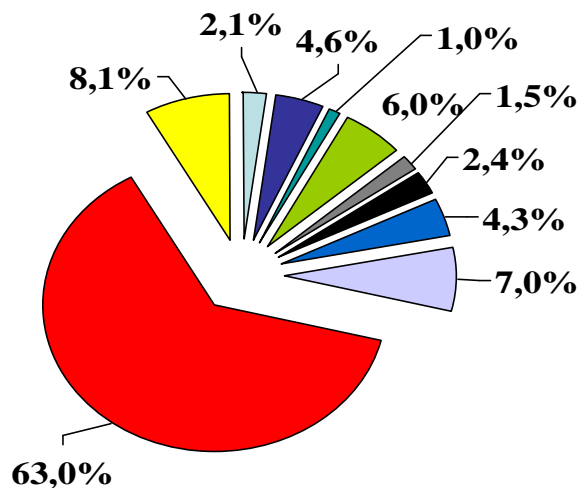
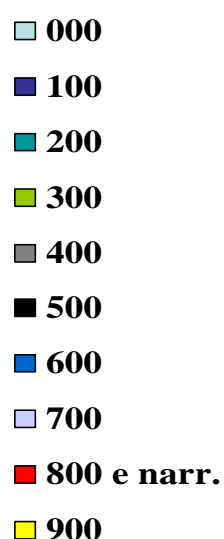


Prestiti cd e videocassette



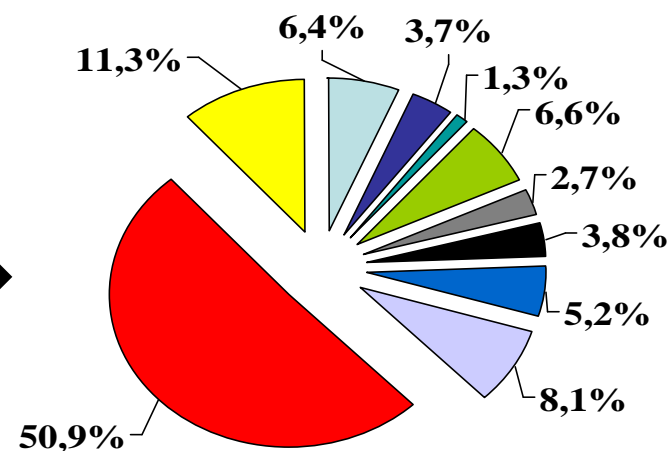
Prestiti Ragazzi

La materia e il genere



Donne

Uomini



Legenda

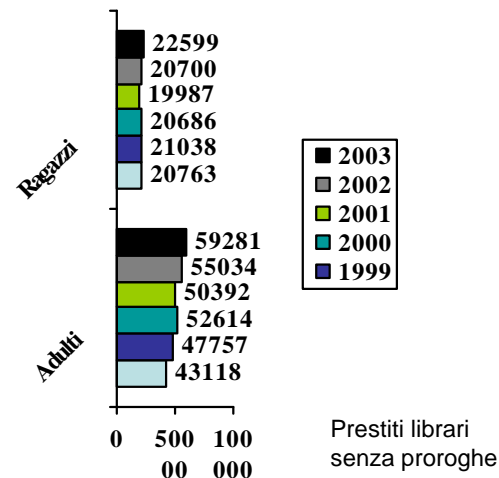
000 - Opere generali, informatica, biblioteconomia;
 100 - Psicologia e filosofia; 200 - Religione;
 300 - Scienze sociali; 400 - Linguaggio;
 500 - Scienze pure; 600 - Scienze applicate;
 700 - Arte, giochi, sport; 800 - Letterature;
 900 - Storia e geografia.

La tradizionale propensione femminile verso la letteratura e la narrativa, benché confermata, mostra importanti fattori in controtendenza: intanto essa è storicamente in calo (si passa dal 70,1% del 2000 al 62,7% del 2002 al 63% del 2003); secondariamente anche i lettori maschi passano quest'anno dal 49,9 al 50,9%. E' uno dei risultati dell'"anno della narrativa" che evidenzieremo nell'analisi dei prestiti a p. 15-16.

Le classi della saggistica in cui il differenziale è più elevato sono: l'informatica, la storia, l'arte e le scienze (a predominanza maschile), la filosofia (a leggera prevalenza femminile).

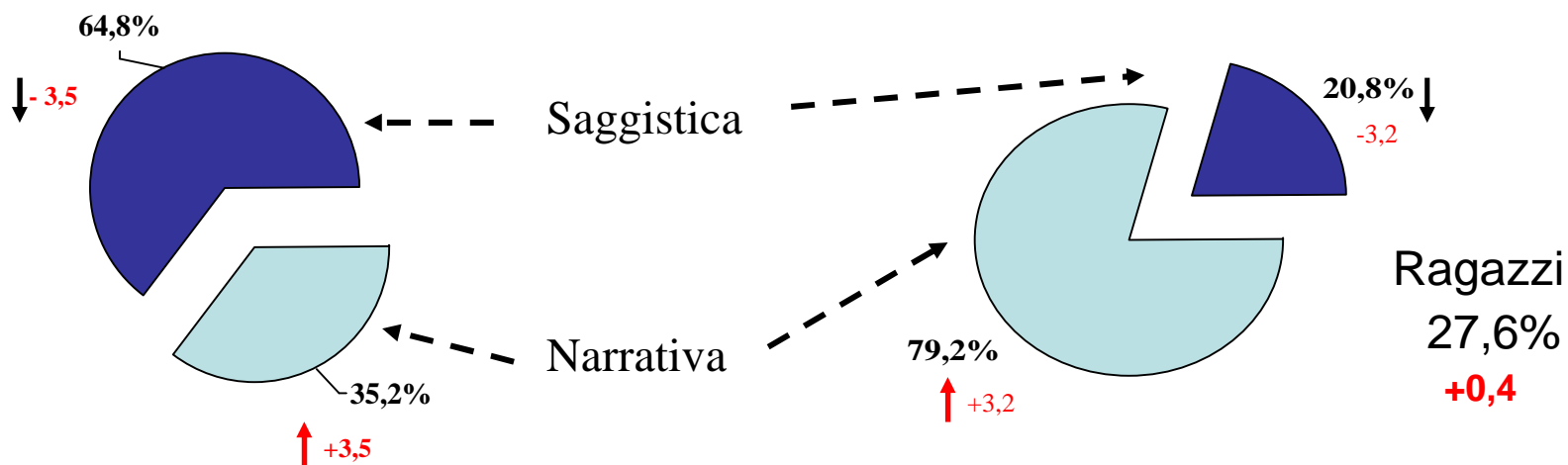
Letture per **grandi** e **piccini**

La suddivisione dei prestiti tra adulti e ragazzi mostra la consueta polarizzazione: mentre gli adulti leggono prevalentemente saggistica (64,8% dei prestiti), i ragazzi leggono soprattutto narrativa (79,2%). Rispetto all'anno scorso sono visibili però fenomeni in controtendenza: tra gli adulti aumenta la percentuale della narrativa, tendenza che si conferma anche tra i ragazzi.



Adulti
72,4%
-0,4

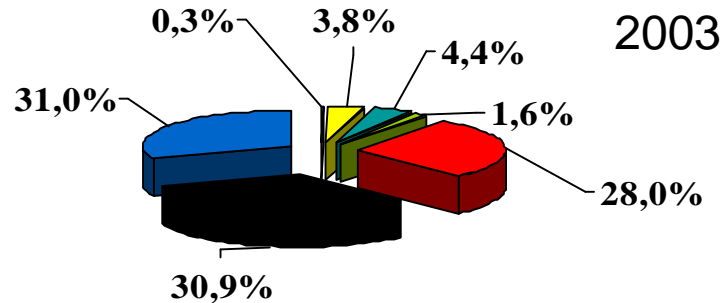
Percentuali calcolate sul totale dei prestiti librari senza proroghe



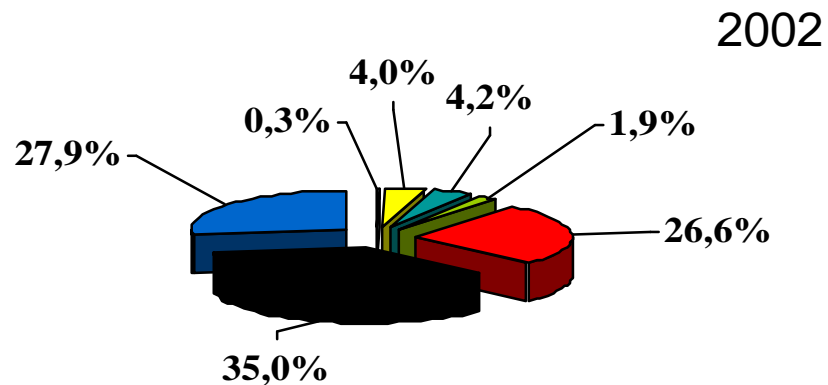
PRESTITI RAGAZZI

Ripresa favolosa

Prestiti di narrativa Sala Ragazzi per generi



- Fantascienza
- Gialli
- Horror
- Libri-gioco
- Primi libri
- Altra narrativa
- Fiabe e favole



PRESTITI RAGAZZI:

+9,2%

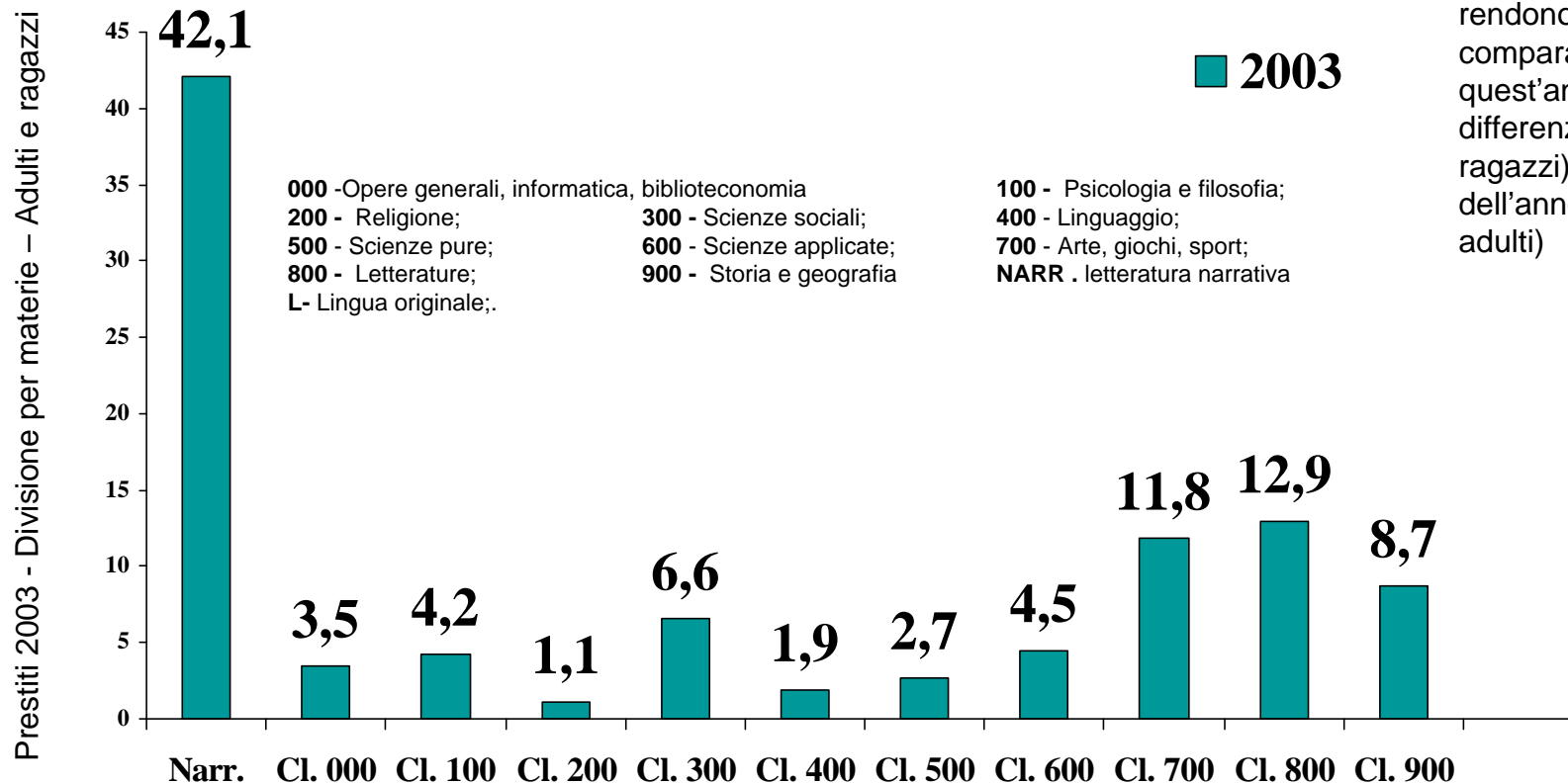
rispetto al 2002.

La distribuzione della narrativa ragazzi non mostra cambiamenti consistenti: in aumento le fiabe – che ottengono una significativa rivincita rispetto all'anno scorso, in cui si erano piegate di fronte alla crescita di gialli e horror; e i primi libri. In flessione la narrativa generica.

Narrativa al massimo

Il notevole risultato ottenuto dalla narrativa è dovuto, oltre che alle buone performances della sezione Ragazzi – che storicamente riservano alla narrativa percentuali superiori a quelle degli adulti –, alle numerose iniziative di promozione tra cui spicca *Stagioni di lettura*.

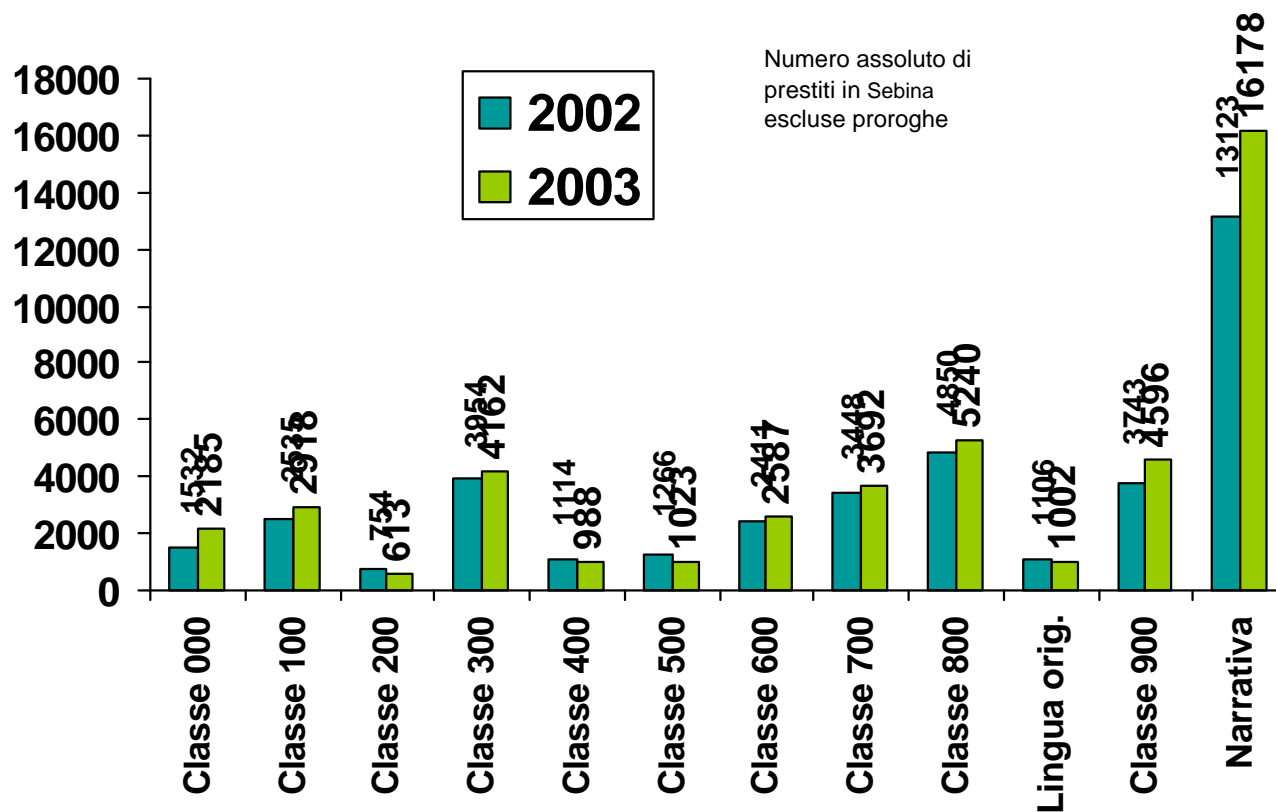
Avvertenza. Non abbiamo riproposto, in questa slide, la serie storica come gli scorsi anni. perché la migrazione alla nuova release Sebina e la fusione dei cataloghi biblioteca e fonoteca rendono difficilmente comparabili i valori di quest'anno (non differenziati tra adulti e ragazzi) con quelli dell'anno scorso (solo adulti)



000 - Opere generali, informatica, biblioteconomia
 100 - Psicologia e filosofia;
 200 - Religione;
 300 - Scienze sociali;
 400 - Linguaggio;
 500 - Scienze pure; 600 - Scienze applicate;
 700 - Arte, giochi, sport;
 800 - Letterature;
 900 - Storia e geografia NARR .
 L- Lingua originale;

Storia e storie

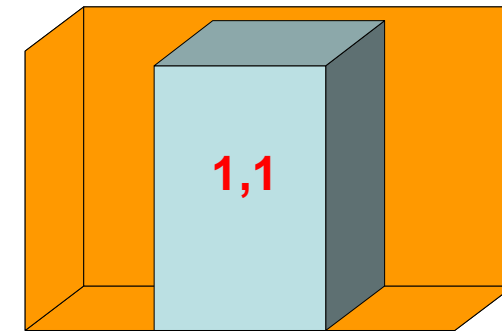
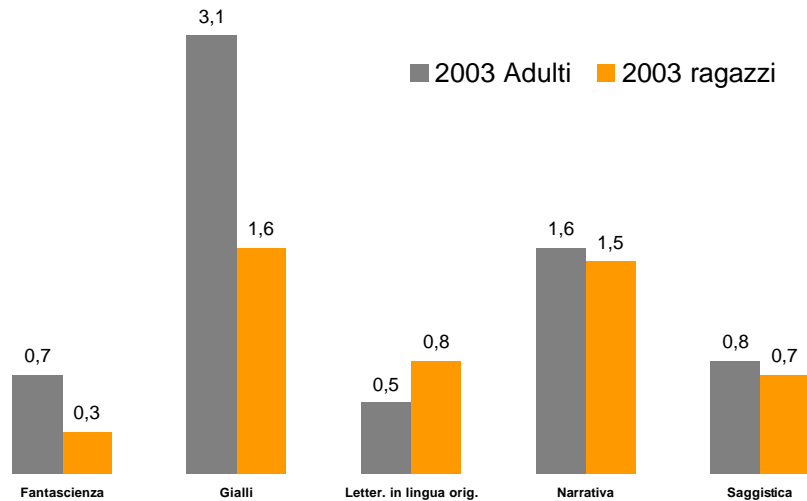
Prestiti Adulti per materia



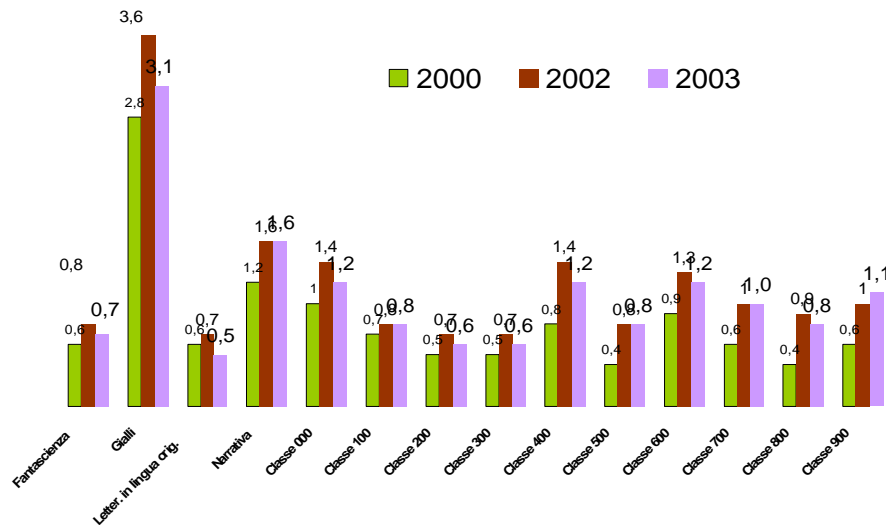
Il confronto per materie in termini assoluti evidenzia il “boom” della narrativa e delle discipline storico-geografiche.

Le uniche materie in calo sono quelle scientifiche “pure” e quelle riguardanti il linguaggio e le lingue originali. Questi ultimi sono settori su cui la biblioteca aveva particolarmente puntato sia con acquisti mirati sia con campagne promozionali. Andranno quindi attentamente esaminate le ragioni del calo.

Problemi di Circolazione



Indice di circolazione medio del materiale librario

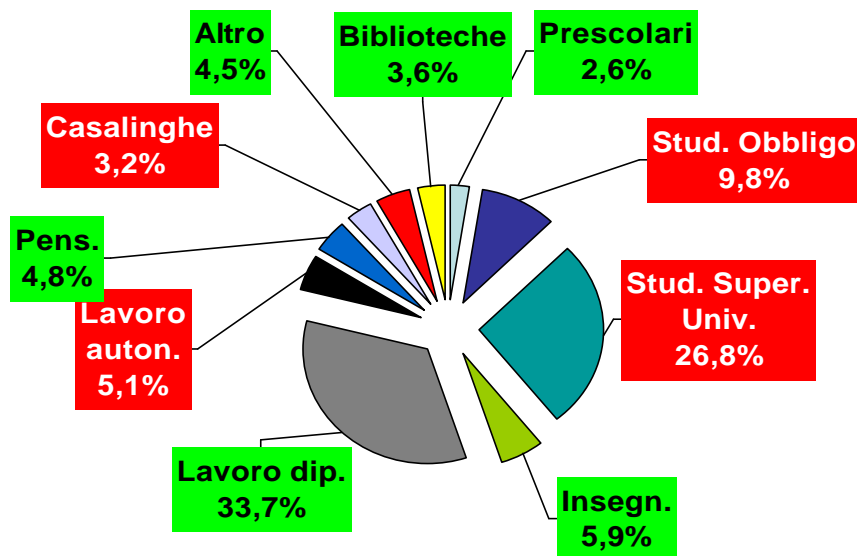
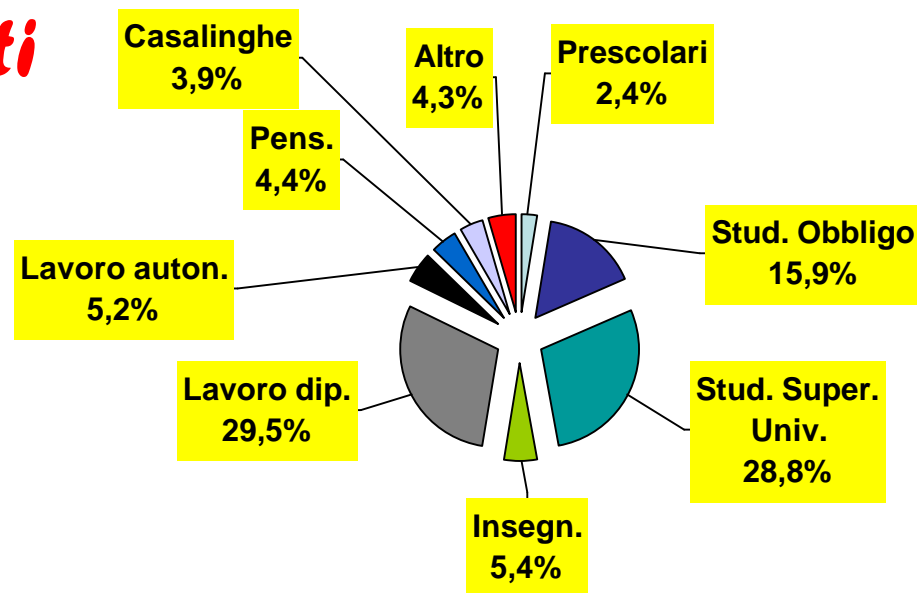


Questa tabella e le successive consentono una visione più in profondità dell'andamento dei prestiti attraverso l'esame dell'*indice di circolazione* diviso per classi decimali CDD e/o per sezioni documentarie.


L'**indice di circolazione**, ottenuto dividendo i prestiti per il patrimonio, dà un'idea molto precisa del grado di utilizzo della collezione, dei settori in cui essa è sotto stress per via dell'insufficiente numero di documenti per rispondere alla domanda e di quelli in cui invece si verifica il fenomeno opposto. L'analisi degli indici di circolazione offre quindi importanti indicazioni anche per gli acquisti.


Lavoratori pensionati *insegnanti* utilizzano di più il servizio

Il confronto tra la percentuale di prestiti effettuati da ogni categoria professionale e il rispettivo peso all'interno degli iscritti mette in evidenza quali sono gli utenti che, proporzionalmente, utilizzano di più il servizio di prestito: i lavoratori dipendenti, i prescolari, i docenti, i pensionati mentre tutti gli altri ricevono semaforo rosso.



Rapporto tra composizione degli iscritti e composizione dei prestiti

 Semaforo verde: Utenti con prestiti superiori al loro peso statistico tra gli iscritti

 Semaforo rosso: Utenti con prestiti inferiori al loro peso statistico tra gli iscritti

Avevano rosso (nel 2001) e passano a verde: LAVORATORI DIPENDENTI e ALTRO.

Avevano verde e passano a rosso: STUDENTI OBBLIGO, CASALINGHE

CLASSIFICA
TITOLI

I nostri **best e long** seller

Primo nel 2002: Nicolò **Ammanniti**
Primo nel 2001:
Primo nel 2000:
Primo nel 1999:
Primo nel 1998:

1 Giorgio Faletti, *Io uccido* * **104**

2 Alice Sebold, *Amabili resti* * **69**

3 Ken Follett, *Il volo del cabrone* **60**

4 Niccolò Ammaniti, *Io non ho paura* * **58**

5 Anne-Lise Grobety *Il tempo delle parole sottovoce* * **53**

6 Michael Crichton, *Preda* **50**

7 Maurizio Maggiani, *E' stata una vertigine* * **46**

8. Philip K. Dick, *Rapporto di minoranza e altri racconti* / *
9. John Ronald Reuel **Tolkien**, *Il signore degli anelli*
10. Andrea **Camilleri**, *Il giro di boa* *
11. Massimo **Carlotto** *Il maestro di nodi* *
12. Alan **Bennett** *La signora nel furgone* *
13. Bernhard **Schlink** *Fughe d'amore* *
14. Manuel Vazquez **Montalban** *Tre storie d'amore* *
15. John **Grisham**, *Fuga dal Natale*
16. J. K. **Rowling**, *Harry Potter e il calice di fuoco*
17. J. K. Rowling, *Harry Potter e il prigioniero di Azkaban*
18. Stefano **Benni**, *Achille pie' veloce* *
19. Antonio **Muñoz Molina**, *Sefarad* *
20. Jonathan **Coe**, *Donna per caso* *

La classifica del 2003 presenta la novità di una forte concentrazione sul primo in classifica, il romanzo di Faletti *Io uccido*, che ha ottenuto ben 104 prestiti (l'anno scorso il primo classificato aveva totalizzato 42 prestiti).

La classifica appare largamente dominata dai titoli compresi nell'iniziativa promozionale *Stagioni di lettura* (sono quelli contrassegnati con il simbolo *).



Emeroteca: **musica** FUMETTI e **computer**

2002

Secondamano	63
Strumenti Musicali	54
Domus	50
Computer idea	47
Fotografare	41
Tex	39
Lineagrafica	37
Focus	35
Bambini	33
Economist	33
Julia	33
Casaviva	32
Speak up	31
Cucina Italiana	30
Abitare	28
AF Digitale	27
Riza	25
Linus	23
Starbene	23
Micromega	22
Panorama	22
Quattroruote	22
Interni	21
Pc World	21
FMR	20

In impetuosa crescita, complessivamente, i prestiti dei **periodici**: nel 2003 ne sono stati registrati **3640** (2144 adulti e 1496 ragazzi) con un aumento del **130%** rispetto all'anno precedente. Gli utenti che hanno utilizzato il prestito periodici sono ben **1480**. La classifica dei più prestati, confrontata con quella del 2002, mostra alcuni sommovimenti ai vertici: "**Secondamano**", la testata più prestata nel 2002, precipita in basso mentre in testa alla classifica compaiono riviste di musica come "**Il mucchio selvaggio**" o fumetti come "**Tex**". Notevole il risultato delle riviste di informatica ("**Pc World**", "**Computer Idea**", "**Pc professionale**") e delle riviste in inglese come "**The Economist**" e "**Speak up**". Le riviste di architettura mantengono le loro posizioni mentre emerge "**Riza psicomatica**" con 46 prestiti. La rivista "**Altroconsumo**" migliora rispetto al 2002 (6 prestiti) ma non raggiunge i livelli del 2000 (quando aveva totalizzato 31 prestiti). Il "duello" all'ultimo prestito tra "**Micromega**" e "**Internazionale**", che nel 2002 aveva visto vittoriosa la prima rivista vede ora, invece, prevalere la seconda.

Tra i ragazzi trionfa "**Dylan Dog**" con 155 prestiti e "**la Pimpa**" con 119.

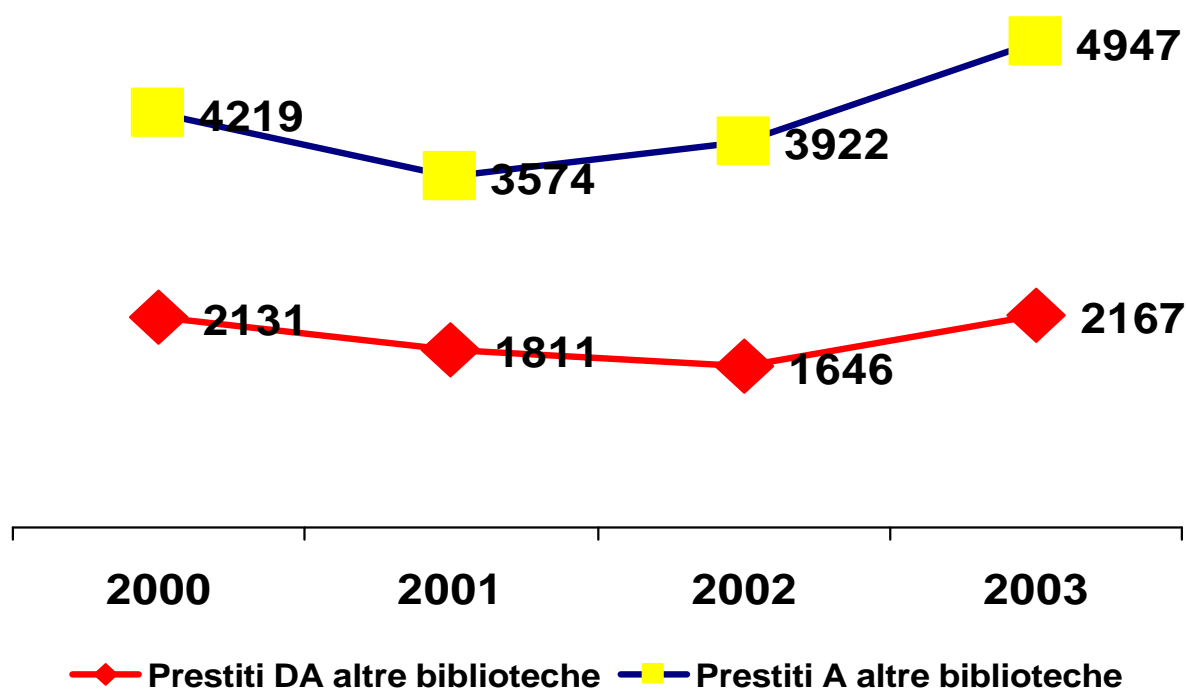
2003

Il mucchio selvaggio	95
Tex	92
Pc World	85
Julia	81
The economist	54
Speak up	52
Casaviva	50
Riza psicosomatica	46
Computer idea	45
Domus	43
PC Professionale	39
Linus	39
Urania	35
Fotografare	33
Secondamano	30
Alta fedeltà Digitale	27
Rumore	27
Internet News	25
Cucina naturale	23
Donna Moderna	22
Internazionale	22
Fare Elettronica	21
Strumenti musicali	20
Altroconsumo	16

Il prestito **intra**sistemico

Prestiti interbibliotecari

con altre biblioteche del Sistema



La tendenza del prestito interbibliotecario intersistemico (con le altre biblioteche del Sistema bibliotecario NordEst) segna, quest'anno una netta ripresa (nonostante l'interruzione del servizio per un mese dovuto alla migrazione alla nuova release di Sebina Produx.

In particolare sono in aumento i prestiti effettuati *dalla* nostra biblioteca alle biblioteche del Sistema, segno che il nostro patrimonio riesce a soddisfare anche le esigenze dei lettori di altre biblioteche.

Da rilevare anche l'attenzione che le biblioteche del Sistema rivolgono, più di una volta, nell'evitare ripetute richieste di prestito interbibliotecario che rischiano di essere sostitutive di corrette politiche di acquisto. Quando un libro viene richiesto più volte si procede all'acquisto. In questo modo sono diminuite di molto le richieste duplicate e quelle che comunque continuano a ripetersi sono quasi sempre di opere fuori commercio.

ILL-DD

Servizio ILL-DD: diamo i numeri

pratiche, richieste evase, grado di copertura della domanda

Nel **2003** sono state ricevute **750** richieste di prestito nazionale/internazionale.

Richieste evase: 594

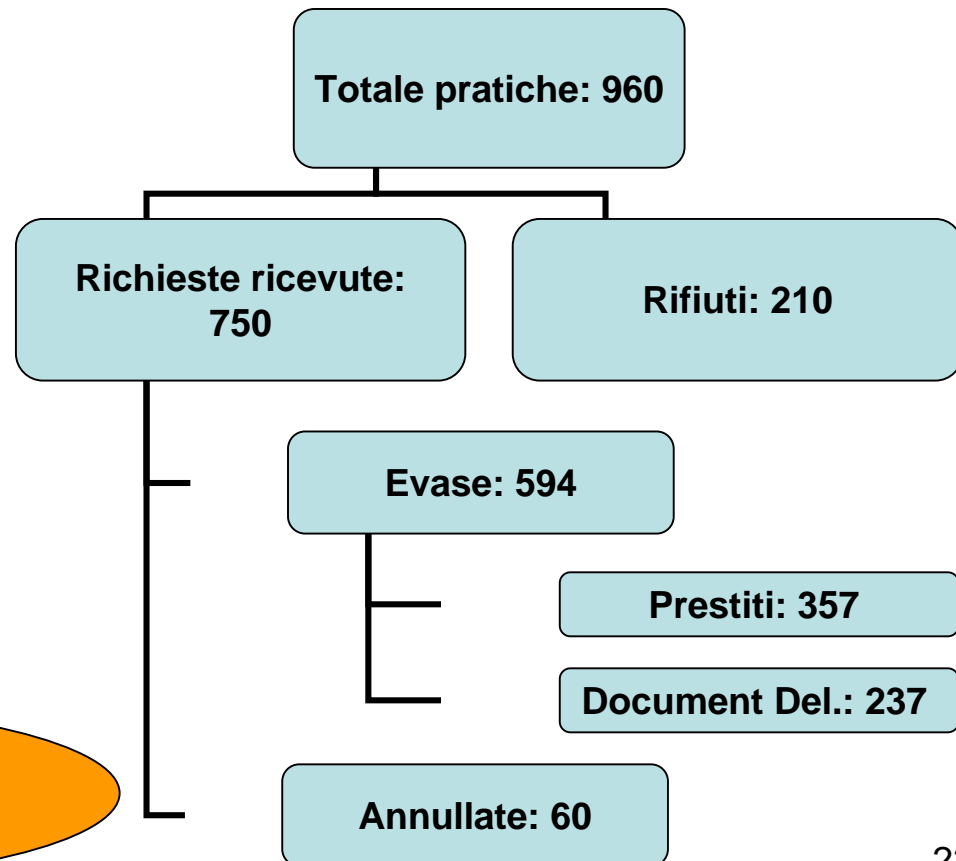
Monografie: 357

Document delivery: 237

Totale pratiche effettuate: 960 (210 rifiuti)

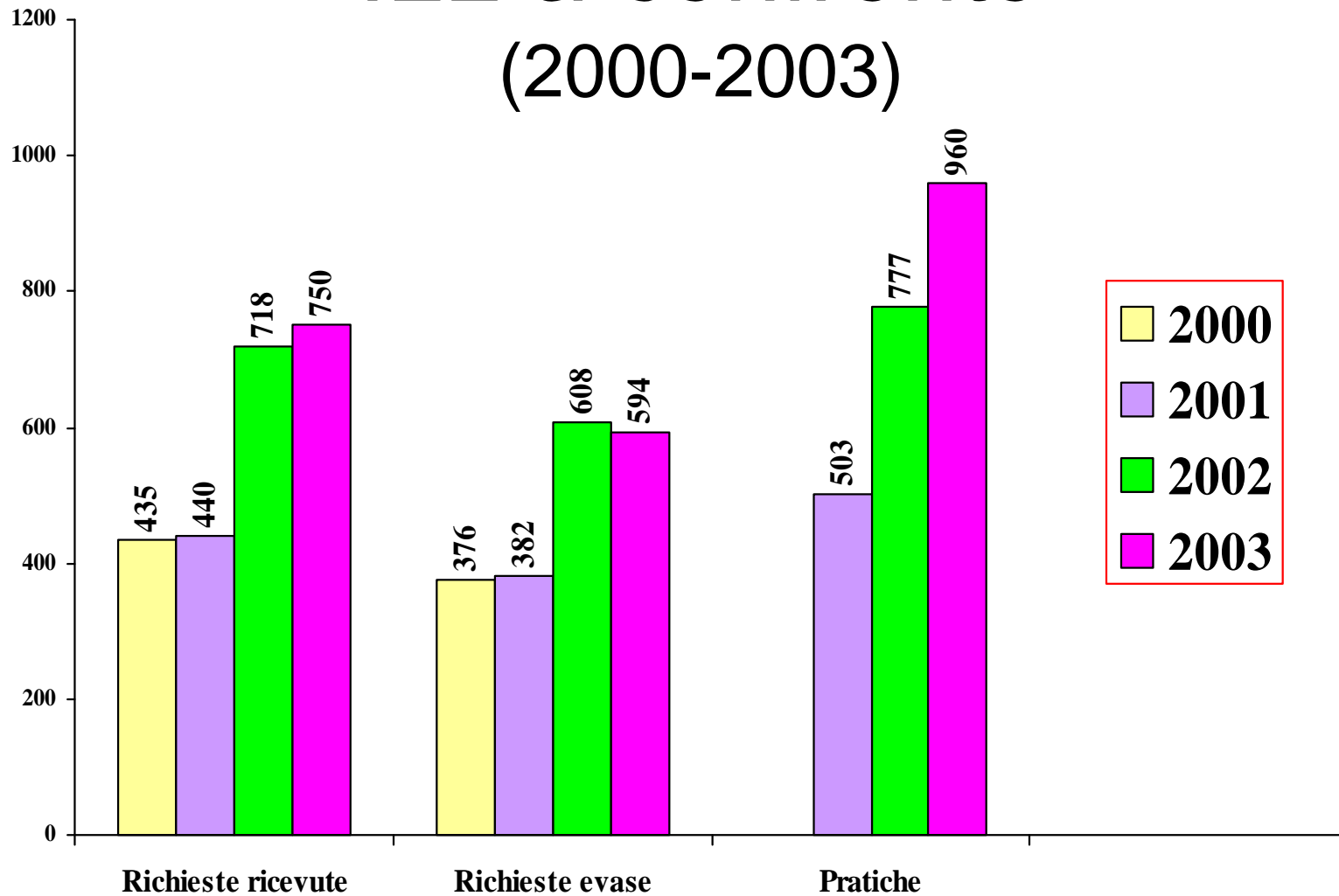
Il grado di copertura della domanda, determinato da numero delle richieste evase sul totale delle richieste ricevute, è stato di circa l' 80%.

Il 37% delle richieste ricevute è giunto via web-form



ILL-DDc

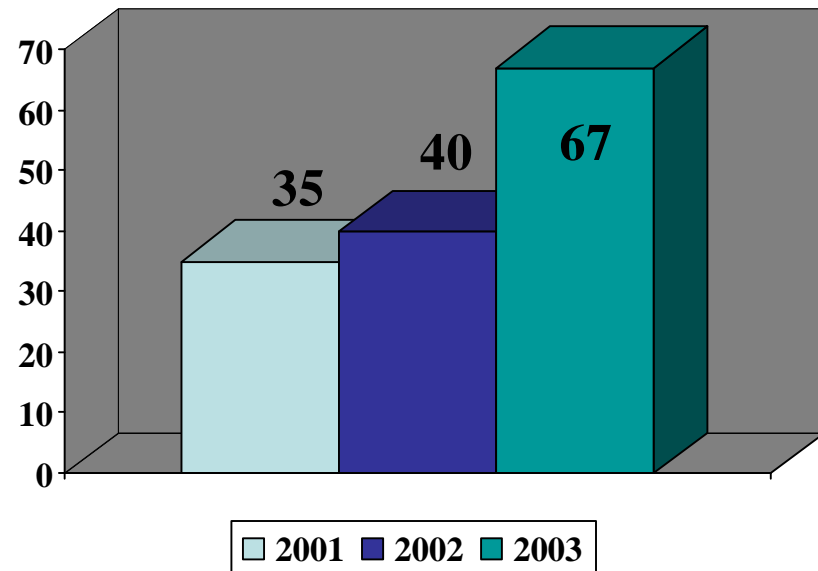
ILL a confronto (2000-2003)



Nel 2003 si registra un numero di richieste più o meno simile a quello dell'anno scorso. E' aumentato invece del 23% il numero di pratiche effettuate (lavoro svolto dagli operatori addetti alla ricerca), presumibilmente a causa di ricerche particolarmente complesse, per cui sono stati ricevuti molti rifiuti.
N.B. Il dato relativo al numero di pratiche del 2000 non è disponibile

ILL passivo: *in attivo...*

- Il servizio ILL-DD passivo (richieste provenienti da altre biblioteche) è stato attivato nel 2001, conseguentemente alla connessione del nostro catalogo al MAI. Si registra una lenta ma progressiva crescita.
- Le richieste ricevute nel 2003 sono state 73 e ne sono state evase il 92 %.



L'infoteca

Il database che è stato creato per la gestione del servizio di informazioni non ha funzioni statistiche in quanto comprende solo una parte delle domande che vengono rivolte al servizio (generalmente quelle che richiedono ricerche più approfondite). Esso però fornisce alcune informazioni utili. Nel 2003 sono state registrate **303** richieste di informazioni. L'**80%** delle richieste ha avuto esito positivo.

La maggior parte delle richieste registrate (**64%**) è stata ricevuta in biblioteca; rispetto all'anno scorso si registra una diminuzione del 10% di quelle ricevute in biblioteca e un aumento di circa il 7% delle richieste giunte via e-mail. Il **58,3%** degli utenti è di sesso maschile, il **40,2%** femminile. La motivazione prevalente è l'interesse personale, seguita dal lavoro; solo in terza posizione compare lo studio.

MOTIVAZIONE: oltre il 41% delle richieste ha come motivazione l'interesse personale, circa il 30% ha come motivazione quella lavorativa; le motivazioni legate allo studio e alla redazione di tesi rappresentano insieme il 22%;

ETA': l'83% degli utenti richiedenti ha più di 20 anni; si rafforza ulteriormente la fascia d'età compresa tra 21 e i 40 anni, con ben il 63% (contro il 37,92% dell'anno scorso);

SESSO: l'utenza maschile è quasi il doppio rispetto all'utenza femminile (in controtendenza rispetto al reference digitale);

CATEGORIE: il maggior numero di domande ha riguardato la categoria "Arte e cultura" (23%) e al suo interno sono state prevalenti le domande relative alle sottocategorie Musica (6,60%), Cinema (5,28%), Letteratura (5,61%); segue la categoria "Politica e Istituzioni" (12,87%) con in testa le sottocategorie Diritto (4,29%) e Amministrazione Pubblica (3,63%); terza classificata è la categoria "Scienze Umane e sociali" (10,56%) e al suo interno la sottocategoria "Storia".

TEMPO IMPIEGATO: circa il 58% delle richieste sono state evase in meno di mezz'ora (il 30% entro i 15 minuti). Rispetto all'anno scorso, sono aumentate le domande che hanno richiesto un tempo maggiore per la ricerca: 23,37% (30-60 minuti), 12,30%, (fino a 2 ore), 4,98% (oltre 2 ore).

FONTI CONSULTATE: come l'anno scorso, il 65% circa delle richieste è stata soddisfatta attraverso l'utilizzo di Internet (44,33% Web, 12% Opac, 9,34% Banche dati). Interessante notare che per il 20,27% delle richieste si è ricorsi ad un "contatto diretto" per ottenere l'informazione desiderata.

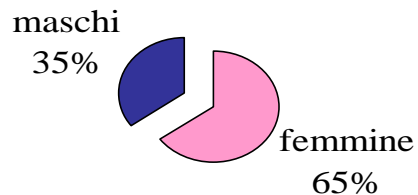


CHIEDILO A NOI: servizio di reference digitale

La risposta via web

Attivato nel Giugno del 2002, senza nessuna promozione, ha ricevuto una media mensile di circa 20 domande. I dati statistici qui riportati si riferiscono a un campione di 137 domande.

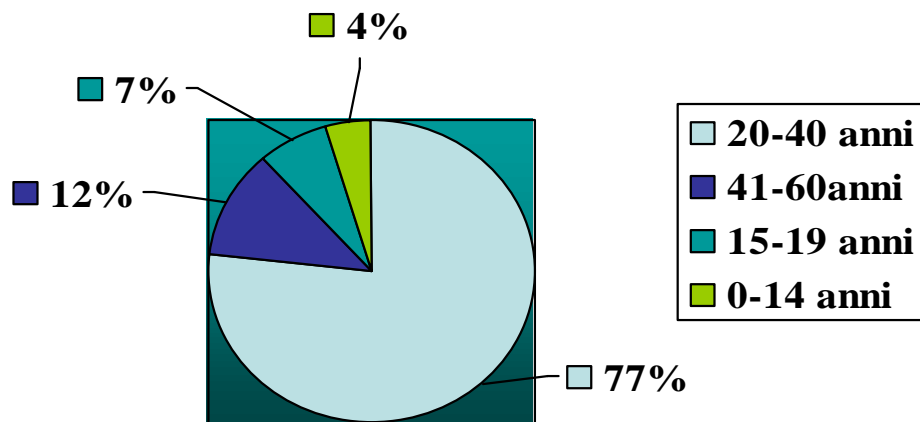
Sesso



CHI SONO E DA DOVE VENGONO GLI UTENTI DI “CHIEDILO A NOI”?

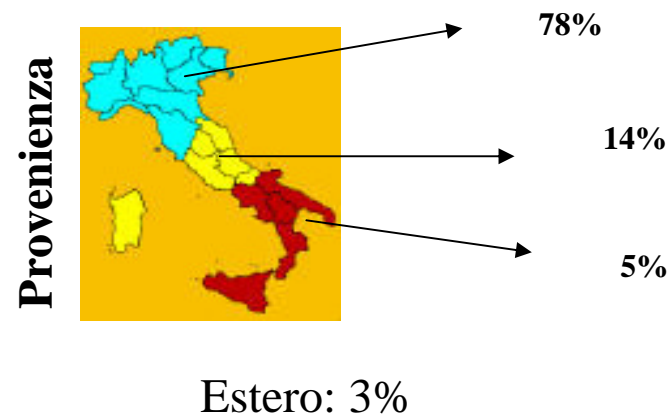
L'utenza femminile di “Chiedilo a noi” rappresenta quasi il doppio di quella maschile (questa tendenza è confermata anche da altri servizi on-line italiani).

Fasce d'età



La fascia d'età che ha maggiormente utilizzato il servizio è quella compresa tra i 20 e i 40 anni seguita da quella di età compresa tra i 41 e i 60 anni. Bassa la percentuale degli under 19.

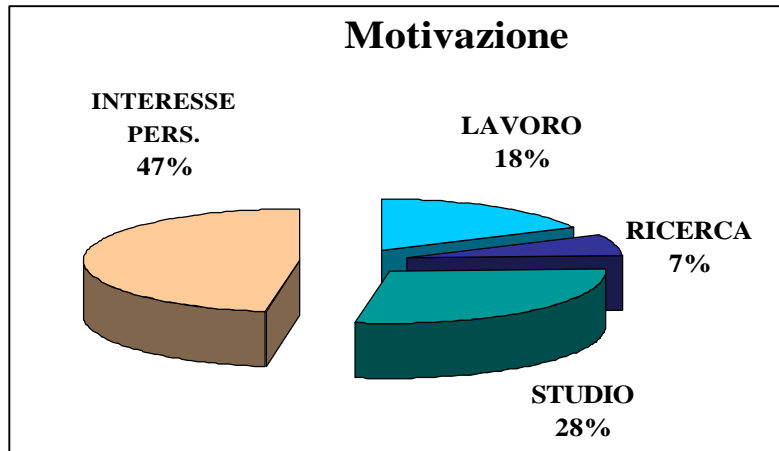
Il 78% di chi ha posto le domande non risulta iscritto alla biblioteca. Quest'ultimo punto rivela l'ancora insufficiente percezione da parte dell'utente medio della biblioteca pubblica di base che questo sia un servizio bibliotecario e la necessità dunque di promuoverlo.



La grande maggioranza (78%) degli utenti del servizio ha indicato sul modulo web di provenire dal Nord Italia.

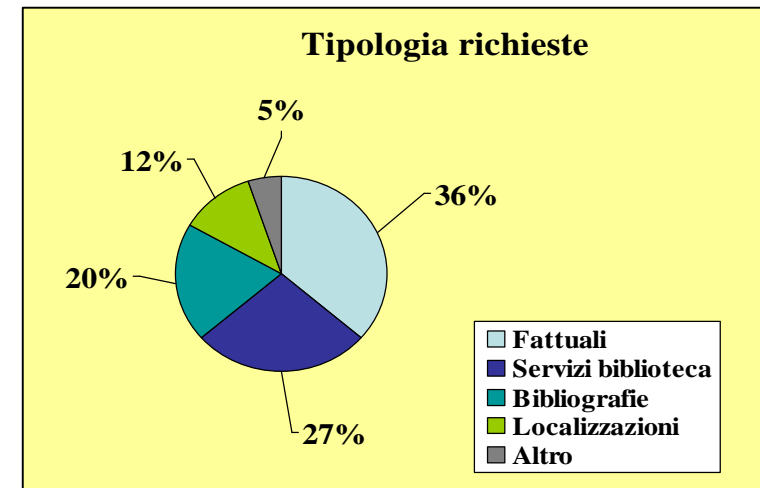
CHIEDILO A NOI

Che tipo di domande digitali



In seguito alla partecipazione al Convegno “Informare in biblioteca” (Firenze, 10 Dicembre 2003) si è creato un piccolo gruppo di lavoro – composto dai bibliotecari che in Italia offrono i principali servizi di reference digitale; il gruppo, insieme ad altri obiettivi, si è posto quello di creare un Osservatorio dell'andamento dei servizi, uniformando innanzitutto la scelta dei dati statistici da raccogliere.

◀ *La motivazione principale della richiesta risulta essere quella dell'interesse personale (47%), seguita dallo studio (28%) e dal lavoro (18%).*



▲ *Una parte consistente delle domande poste (36%) è di natura fattuale, riguardanti cioè fatti e dati precisi; seguono le domande sui servizi bibliotecari, le richieste di bibliografie, le richieste di localizzazioni documenti (che a volte sfociano in richieste di prestito interbibliotecario).*

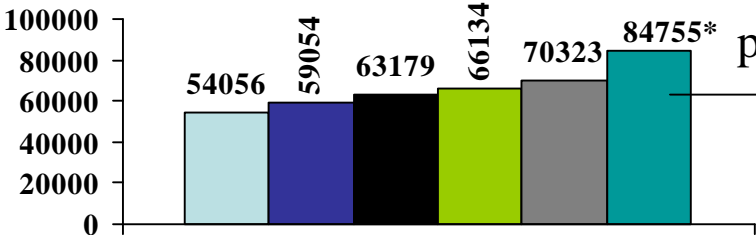
PATRIMONIO

I DATI DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO DELLA BIBLIOTECA

si va per gli **ottantacinquemila**

La forte differenza tra il valore del 2002 e quello del 2003 è dovuta alla fusione tra il catalogo biblioteca e quello fonoteca. Oggi il patrimonio è unificato, ma nel 2002 era diviso in due distinti cataloghi con, però, alcune eccezioni come quelle delle videocassette "di saggistica", il che rende arduo, se non impossibile un confronto preciso tra i due anni.

Patrimonio reale (libri, cd-rom, videocassette di saggistica)



di cui 25.695*
per ragazzi

il 30,3%

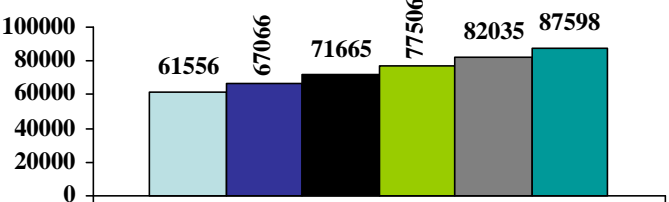
70.503 libri

14.252 audiovisivi

* Dati relativi al patrimonio inserito nel sw Sebina, corrispondente al 96,6% del totale.

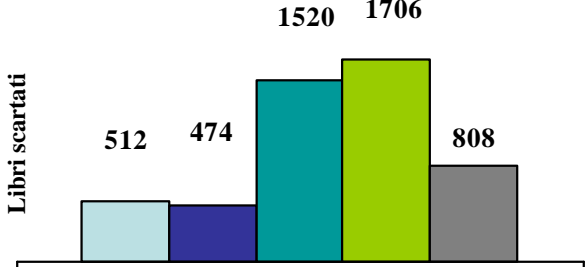
1998 1999 2000 2001
2002 2003

Il dato relativo alla diminuzione dello scarto nel 2003 è dovuto a una momentanea pausa nell'attività sistematica di scarto e ad alcune novità nella procedura del nuovo sw gestionale "Sebina" che hanno provocato dei rallentamenti.



Patrimonio nominale (RCE), ossia corrispondente al registro cronologico d'entrata in cui sono compresi anche i volumi eliminati in seguito a scarto. (SOLO LIBRI)

Scarto patrimonio 1999-2003



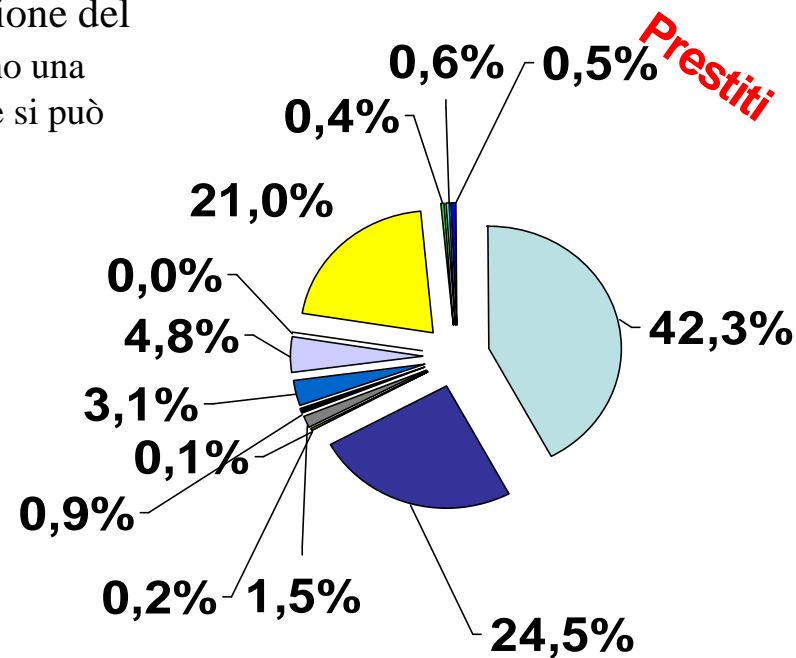
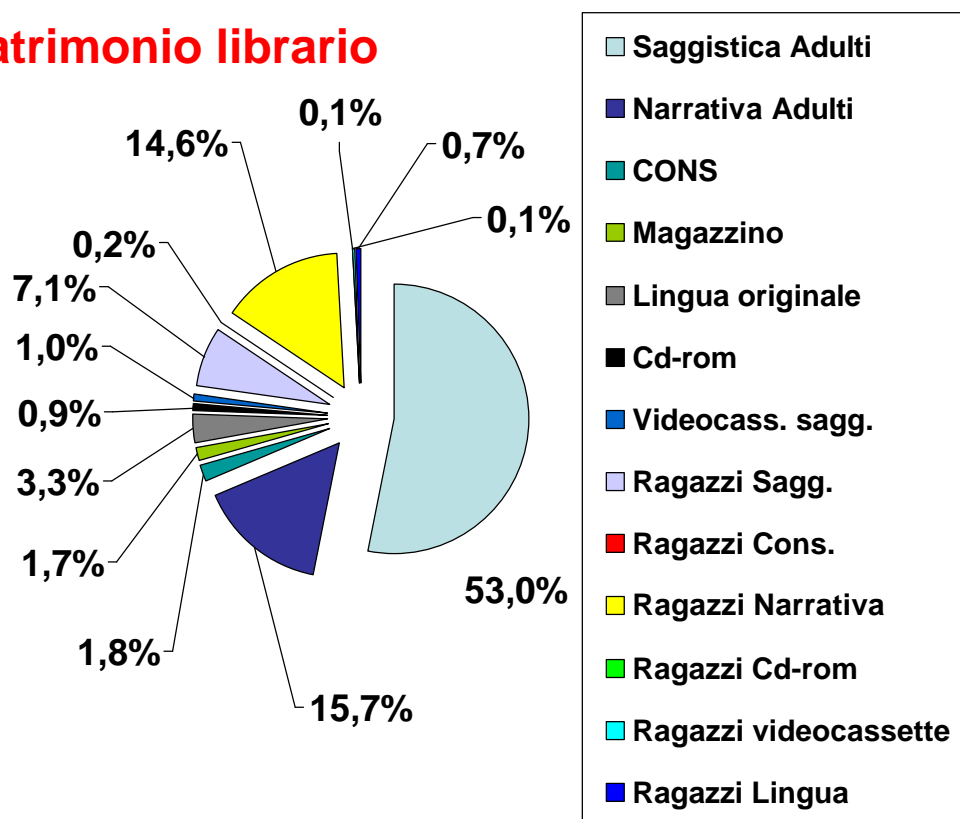
1999 2000 2001 2002 2003

PATRIMONIO

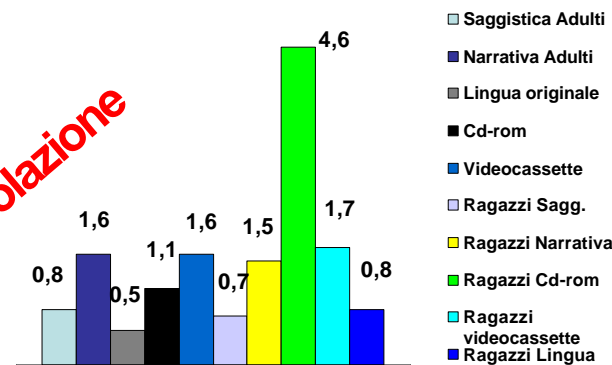
Posseduto/prestato

I grafici evidenziano la relazione intercorrente tra la composizione del patrimonio e quella dei prestiti. Narrativa adulti e ragazzi assicurano una quota di prestiti superiore al loro peso percentuale nel patrimonio, come si può dedurre anche dall'analisi degli indici di circolazione.

Patrimonio librario



Indice circolazione



PATRIMONIO

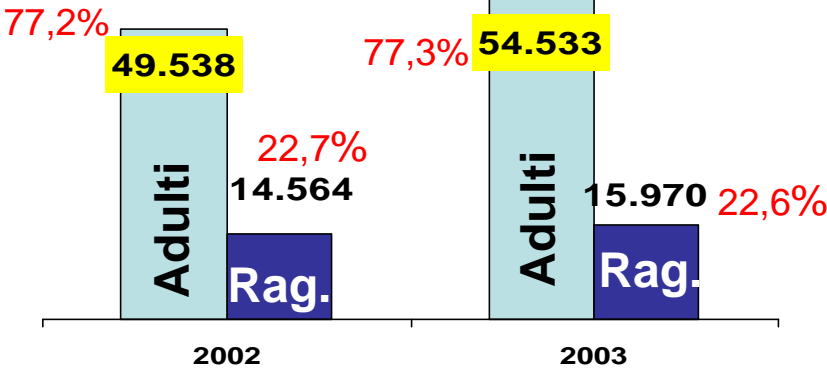
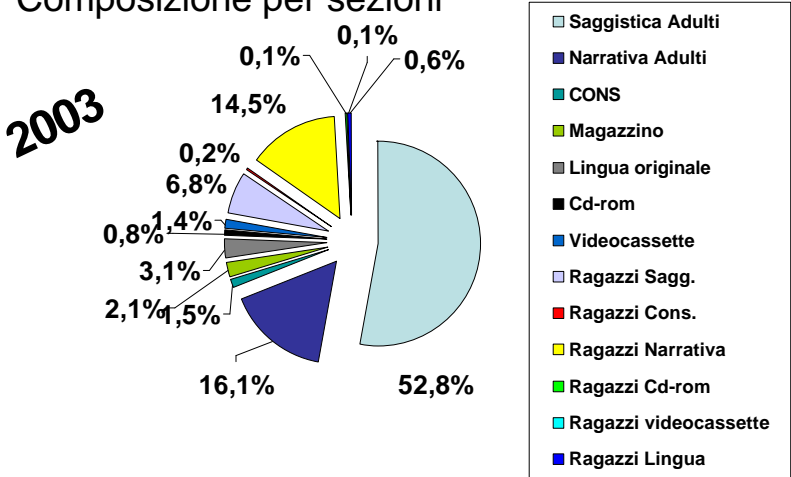
Posseduto/catalogato

Il confronto tra posseduto e catalogato evidenzia l'ingresso nel catalogo di quote percentualmente maggiori, rispetto al passato, di opere di narrativa e di videocassette. Nel 2002

sono state catalogati 5.895 pezzi, con un recupero parziale anche dell'arretrato (soprattutto video). Questa scelta è stata presa anche in coerenza con gli obiettivi di integrazione delle risorse e dei pubblici (si veda la slide [Ibrida per sempre ibrida](#)).

Patrimonio (librario) in catalogo

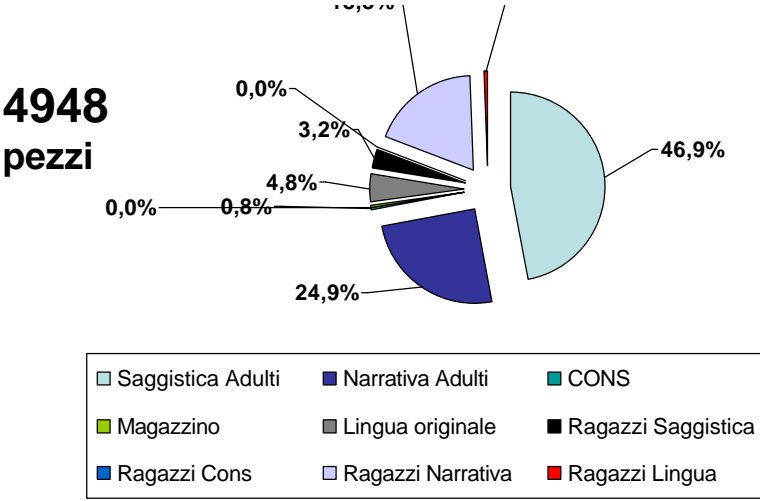
Composizione per sezioni



Patrimonio (librario)

Catalogato 2003 (solo libri)

Composizione per sezioni

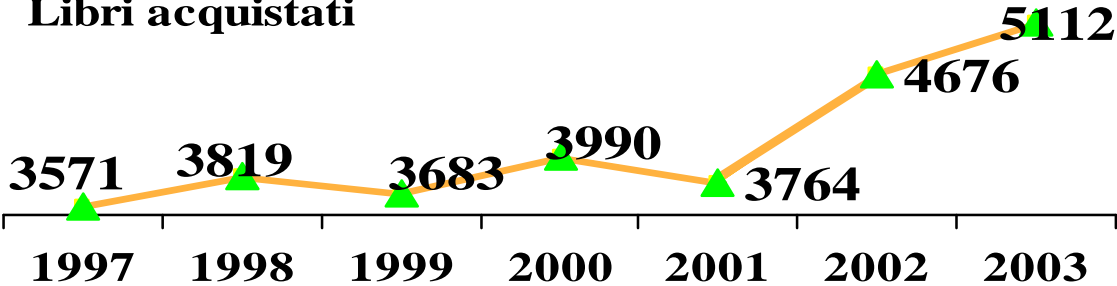


ACQUISTI

I DATI SULL'ACQUISTO LIBRARIO 2003

Più libri, più narrativa

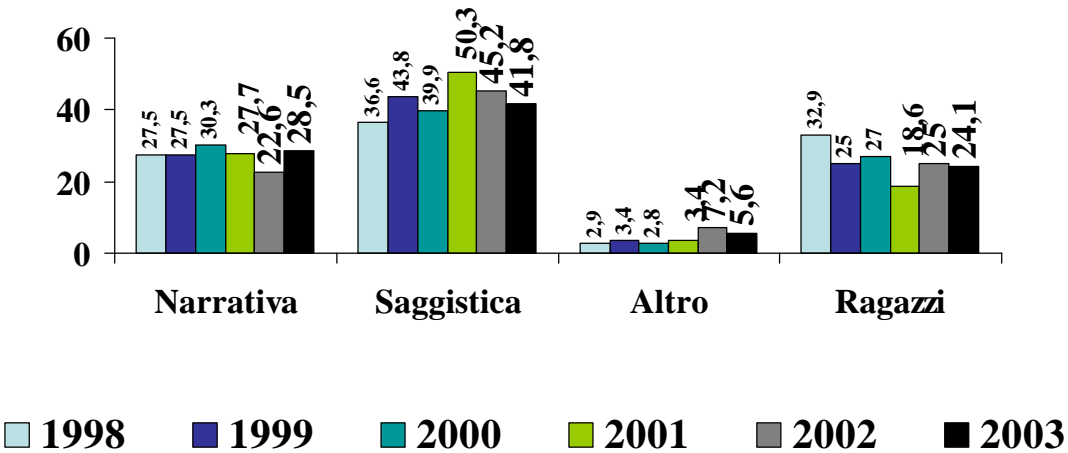
Libri acquistati



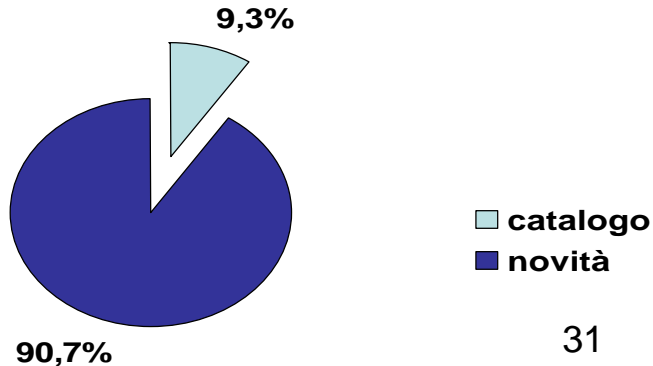
Questi dati sono ricavati dall'analisi di ordini e fatture. Possono quindi differire dai dati patrimoniali citati alle pagine 28-29 perché non sempre i libri catalogati coincidono con quelli acquistati nello stesso anno.

Nel 2003 la biblioteca ha acquistato 5112 pezzi, con un aumento del **9,3%** rispetto all'anno precedente. Nella quota sono compresi anche 228 film acquistati con procedura d'urgenza. In aumento, rispetto all'anno precedente la quota destinata ai libri di narrativa che passano dal 22 al 28% (e si veda la pronta risposta dei dati di prestito, esaminata a p.

Percentuali sul totale degli acquisti



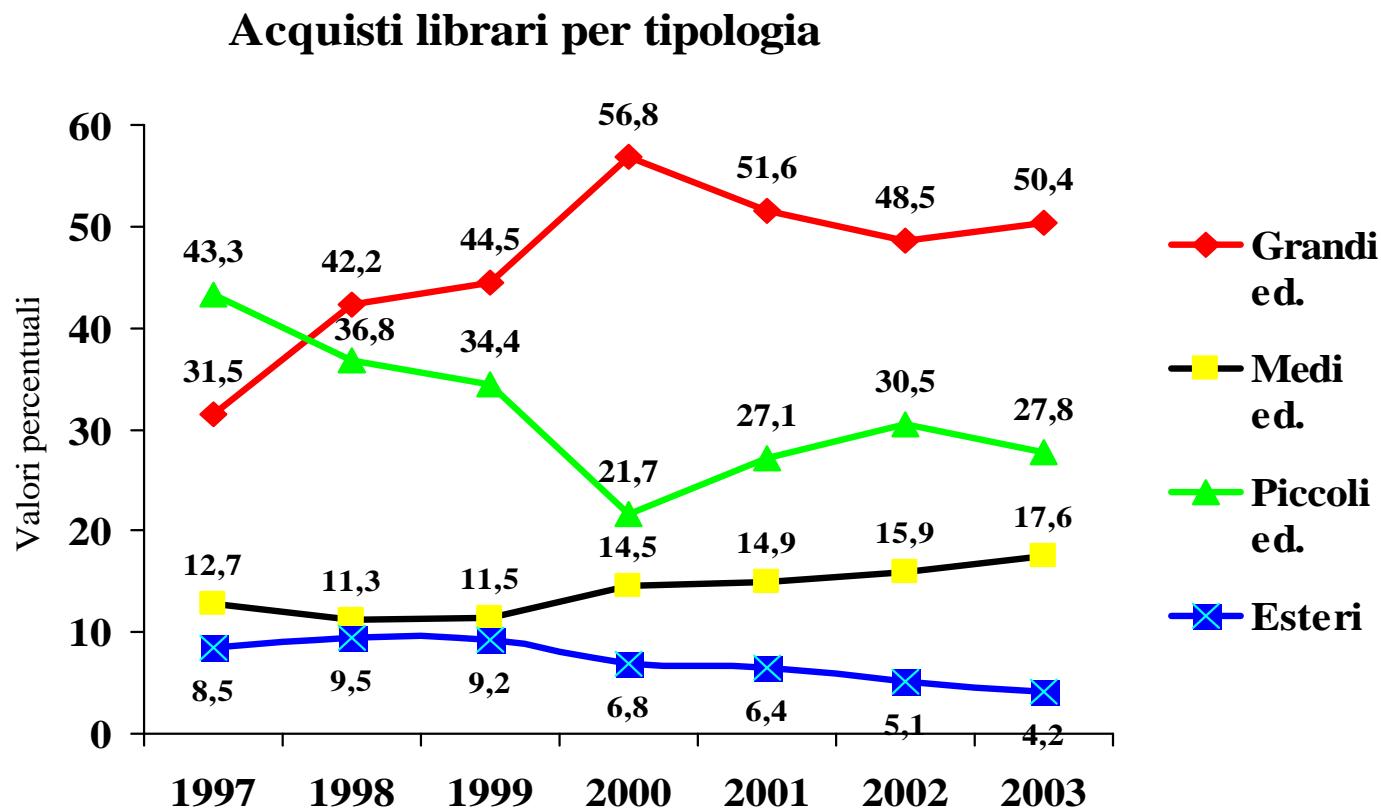
Invariato, rispetto al 2002, il dato relativo alla suddivisione tra titoli di catalogo e novità: schiacciante la preponderanza delle novità, che raggiungono il 90,7%.



La biblioteca è **grande** se tutela la **piccola** editoria

I DATI SULL'ACQUISTO LIBRARIO 2003

L'attenzione che la biblioteca riserva, nelle politiche di acquisto, alla piccola editoria, emerge nettamente dai dati statistici. Il 27,8 dei libri acquistati è edito da piccoli editori, che detengono una quota di mercato ben inferiore a questa percentuale. Nonostante questa attenzione nel 2003 è leggermente diminuita, in termini percentuali, la quota destinata ai piccoli editori ed è aumentata quella dei medi e grandi.



Agli effetti della nostra rilevazione statistica consideriamo *grandi editori* quelli che hanno più di 600 titoli in catalogo e pubblicano più di 60 novità all'anno; come *piccoli* quelli che ne posseggono meno di 200 in catalogo e ne pubblicano meno di 30 all'anno; come *medi* quelli che si collocano nella fascia intermedia.

La classifica degli editori

ACQUISTI

2003

563 MONDADORI
 261 EINAUDI
 169 FELTRINELLI
 124 RIZZOLI
 103 PIEMME
 88 SALANI
 83 BOMPIANI
 78 FABBRI
 74 DE AGOSTINI
 73 FAZI
 69 GUANDA
 62 ADELPHI
 60 GARZANTI
 60 SPERLING & KUPFER
 56 HOEPLI
 55 T.C.I.
 53 BOLLATI BORINGHIERI
 51 BALDINI & CASTOLDI
 50 IL MESSAGGERO
 50 EDITORI RIUNITI
 48 LATERZA

Nessuna novità nelle prime due posizioni della classifica, mentre il terzo posto è riconquistato da Feltrinelli. Scendono la Fabbri e la Garzanti e la E.Elle.L'outsider di quest'anno è il piccolo editore Fazi, mentre anche Hoepli e Il Messaggero (libri per ragazzi) raggiungono ottimi risultati.

2002

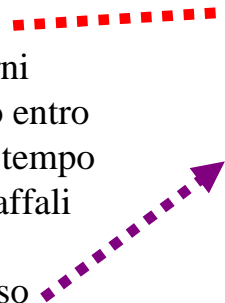
491 MONDADORI
 206 EINAUDI
 127 FABBRI
 124 FELTRINELLI
 102 RIZZOLI
 87 SALANI
 79 PIEMME
 72 GARZANTI
 71 DE AGOSTINI
 69 E.ELLE
 64 ADELPHI
 63 T.C.I.
 58 EDT
 53 NORD-SUD EDIZIONI
 51 APE JUNIOR
 50 SPERLING & KUPFER
 48 APOGEO
 48 BOLLATI BORINGHIERI
 48 EDITORI RIUNITI
 47 GIUNTI

DESIDERATA

I desideri del lettore camminano più in fretta

Il progetto “**Cotti e mangiati**” si propone di fornire con sollecitudine agli utenti i libri che essi richiedono attraverso i moduli dei “desiderata”. Per queste richieste si seguono procedure di fornitura urgente ed il risultato è che il tempo medio intercorrente tra la richiesta e la disponibilità per l’utente è di **15,4 giorni di calendario** (con una diminuzione di **1,3 giorni** rispetto al 2002). Il **59,8%** dei libri è arrivato entro 10 giorni. Per la normale fornitura libraria il tempo **medio** intercorrente tra l’ordine e la sugli scaffali disponibilità all’utente (libro catalogato e a scaffale) è invece di **62,9 giorni** (l’anno scorso erano **80**).

Occorre tener presente che la media è appesantita dalle perduranti difficoltà del Sistema bibliotecario a garantire la intera e sollecita catalogazione dei libri acquistati. Di conseguenza una parte dei libri viene catalogata dagli stessi operatori di Cologno (“catalogazione partecipata”) quando è possibile, e una parte genera l’arretrato di catalogazione che è oggi stimato intorno a 1000 volumi accumulatisi negli ultimi anni. Da considerare infine che il “turno” di catalogazione, che il Sistema garantisce alla biblioteca, capita generalmente una volta al mese. 29,2 giorni è invece il tempo medio che il fornitore impiega a procurare un libro, e questo spiega quindi la media finale.



Tempo medio impiegato dall’ordine alla disponibilità del libro per il lettore:

62,9 giorni

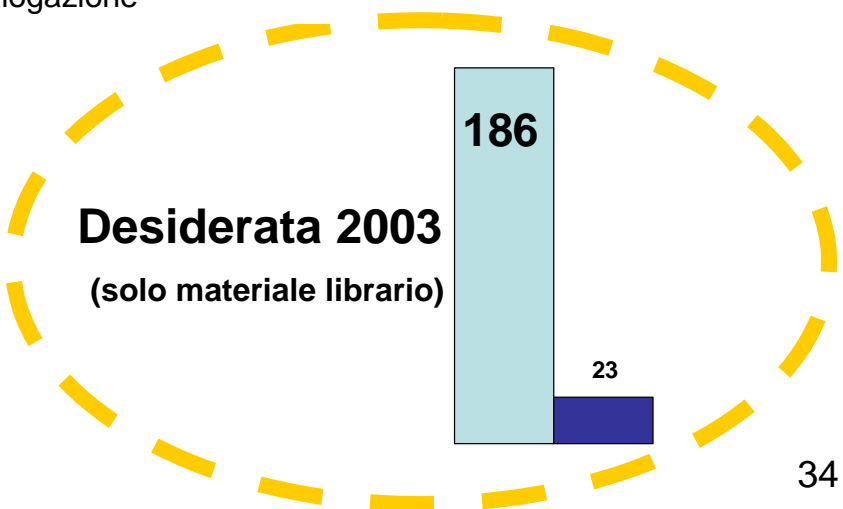
così composti:

29,2 giorni impiegati dal fornitore a procurare e consegnare il libro

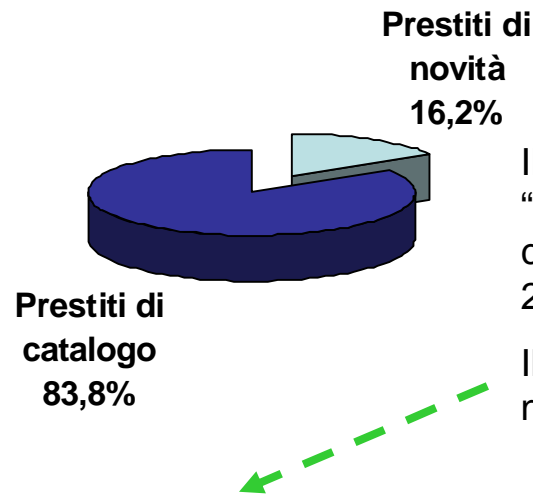
33,7 giorni per la catalogazione

Tempo medio dei “desiderata”:

15,4 giorni



Potenza della novità, resistenza del catalogo



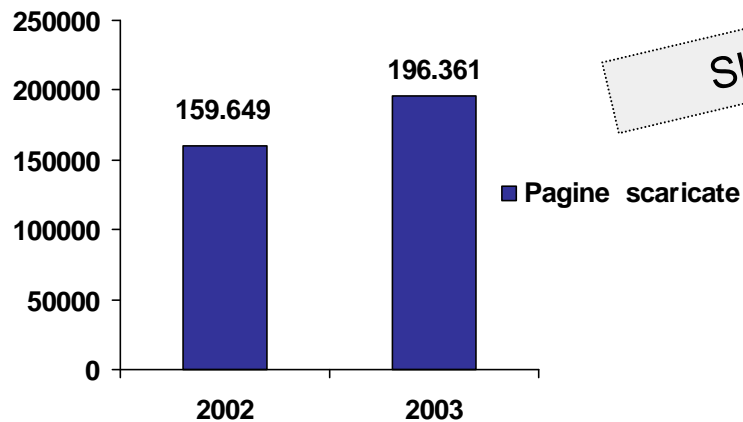
Il 16,2% dei prestiti è stato “generato” dai libri acquistati nel corso dell’anno (+2,7% rispetto al 2002)

Il 41% dei libri catalogati nel 2003 non è ancora uscito in prestito.

Questo dato può essere spiegato con:

- la necessità di dotare la biblioteca anche di libri che non escono immediatamente in prestito ma che hanno bisogno di tempo per “incontrare” il proprio lettore;
- Il fatto che i libri acquistati e catalogati verso la fine dell’anno hanno una probabilità molto inferiore di contrarre prestiti (purtroppo non è stato possibile “pesare” la percentuale di libri “orfani” proporzionalmente alla data di acquisto);
- la presenza, tra le nuove catalogazioni del 2003, di opere acquistate negli anni precedenti, la cui attrattiva come novità si è inevitabilmente affievolita;
- il lasso di tempo che passa tra l’acquisto, la catalogazione, la disponibilità per il lettore;
- la esistenza di errori di valutazione al momento dell’acquisto.

Questi dati evidenziano, nella loro “brutalità” e anche nella loro difficile interpretabilità, la temeraria impresa (ed arte) dell’acquisto librario in biblioteca. Da un lato il grosso del volume di prestiti continua ad essere assicurato dal “catalogo” della biblioteca, cioè dai libri posseduti anche se entrati nelle collezioni non di recente. Questo è dunque un patrimonio, spesso sottovalutato, da tener sempre presente. Il valore aggiunto della biblioteca è in gran parte fornito dalla ricchezza del suo catalogo, dai suoi *long seller*. D’altro lato il motore delle novità deve funzionare a pieno ritmo – anche per alimentare quel patrimonio – e questo conduce a volte a errori di valutazione, a ipotesi non confermate, il che genera anche la quota del 41% di novità “orfane”: libri acquistati che non realizzano neanche un prestito nel primo anno di esistenza in biblioteca.



SITO

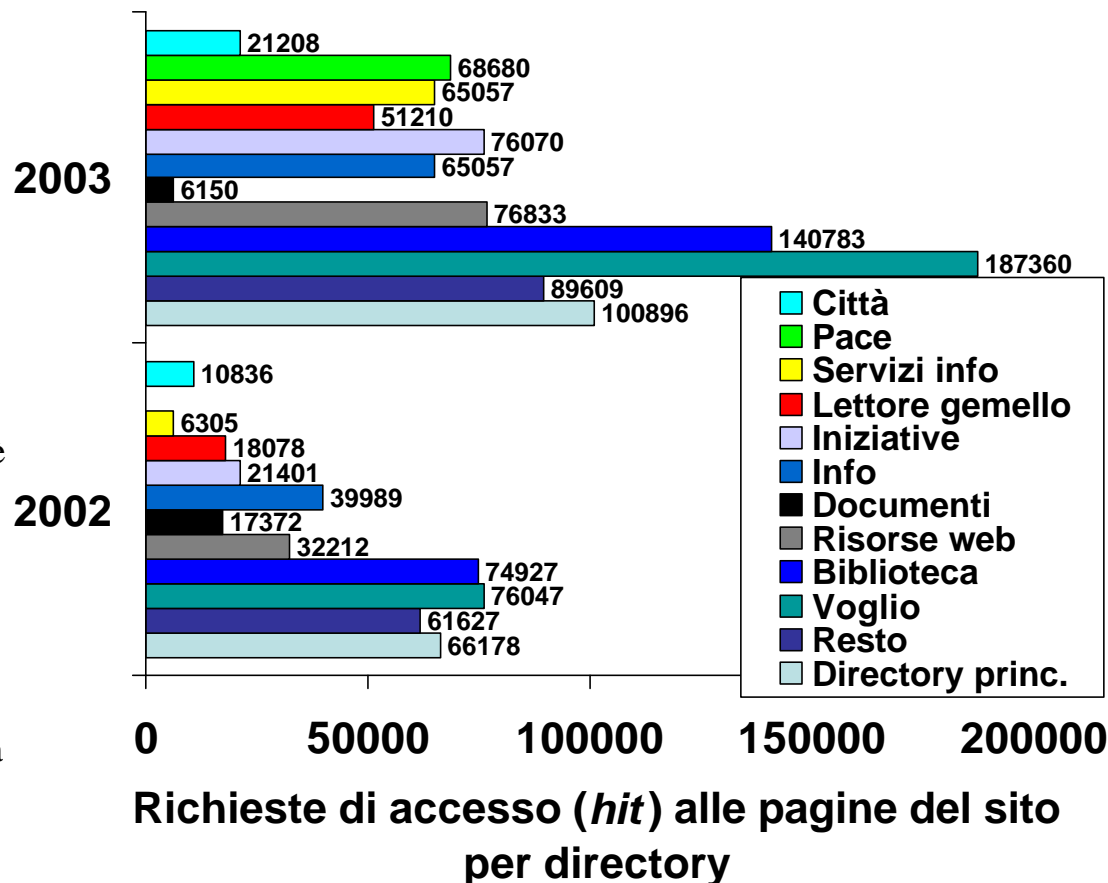
Il sito della biblioteca: contatti in continuo aumento

www.biblioteca.colognomonzone.mi.it

Il sito della biblioteca è divenuto un importante canale di accesso ai suoi servizi.

Dal 1-1-2002 a oggi la homepage del sito ha ricevuto **84.664** visite (misurate attraverso apposito contatore).

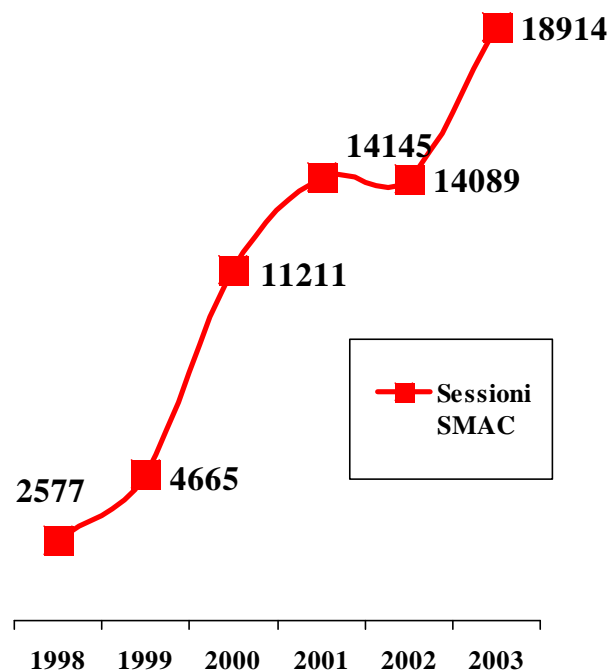
Nel 2003 il numero di accessi alle pagine del sito è aumentato del **22,9%** (dato relativo alle pagine scaricate)*. La distribuzione per pagine html delle richieste di accesso (*hit*) mostra il grande interesse dei navigatori per i *servizi on line* della biblioteca: innanzitutto il catalogo, collocato nella sezione denominata “Voglio” che totalizza il **15,9%** del traffico, seguito dalla sezione Biblioteca e dalla pagina “Il resto”, che comprende statistiche, iniziative, ed altro. Nel 2003 un considerevole successo ha conseguito la nuova sezione “Pace”, legata alle iniziative della biblioteca contro la guerra, che ha totalizzato il **14,1%** del traffico. Il segnalibro “Books not bombs” è stato scaricato (download) **14.249** volte.



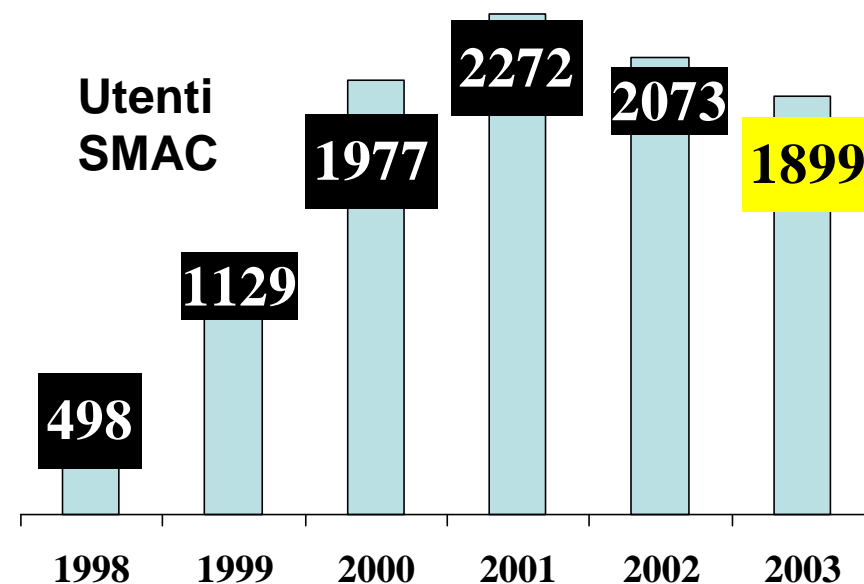
* Per comprendere meglio il significato effettivo delle statistiche di traffico di un sito web si possono consultare libri come *Gestire e valutare un sito web*, Il Sole 24 ore Libri, 2002, o siti come www.diodati.org

SMAC: nuova impennata

di utenze ma non di utenti



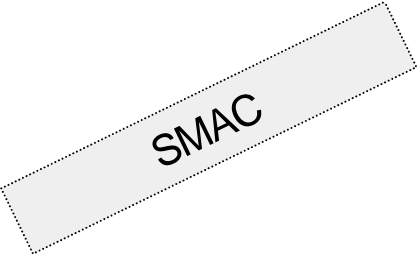
SMAC è la struttura multimediale della biblioteca. Possiede dieci postazioni con accesso veloce ad Internet più una cabina dotata di speciali attrezzature per disabili e ipovedenti. In **SMAC** si naviga, si consultano cd-rom, si “masterizza”, si “scansiona”, si lavora con il software installato sulle macchine.



I dati statistici dei servizi multimediali, mostrano nel 2003 una situazione parzialmente contraddittoria:

- cresce il numero delle sessioni che passano da 14.089 a 18.914 (+**34,2%**), recuperando ampiamente la lieve flessione del 2002
- diminuisce il numero di utenti attivi in SMAC (**-8,3%**).

Sembra quindi che un numero leggermente più ristretto di utenti faccia un uso “più intensivo” della struttura.

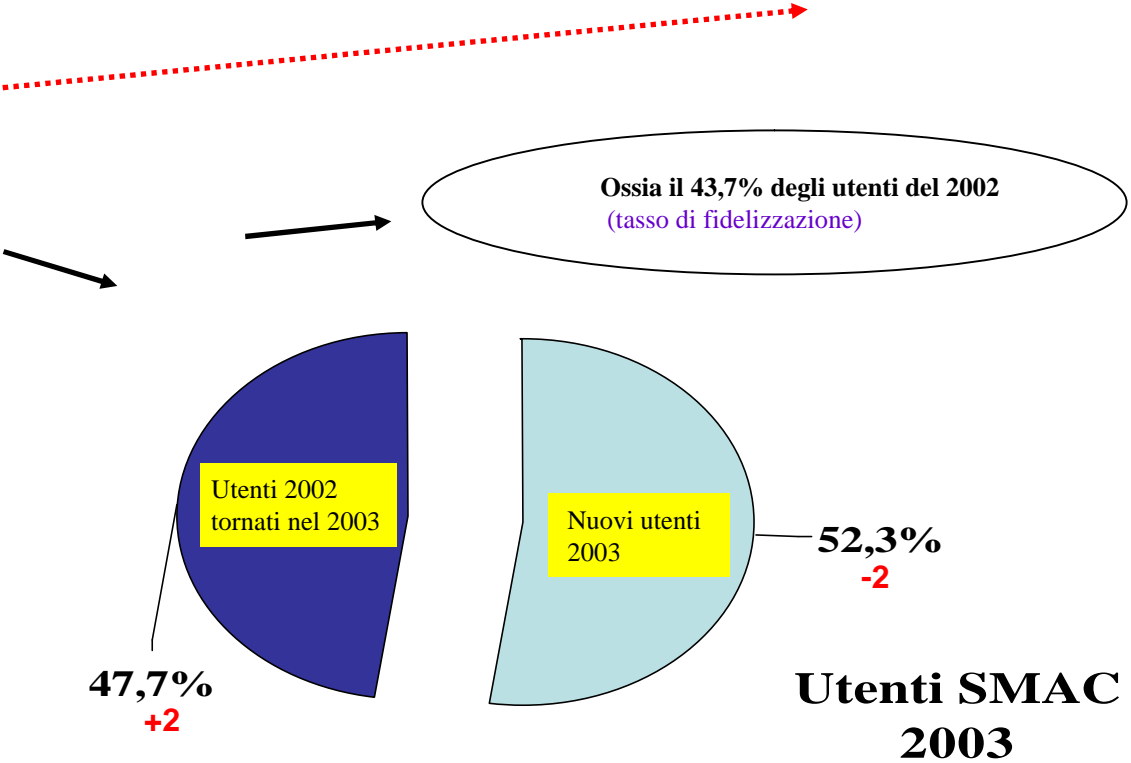


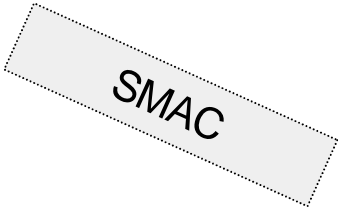
Fedeli a **SMAC**

Il tasso di fidelizzazione tra gli utenti del prestito bibliotecario è invece del **62,2%** (relativo agli iscritti attivi, ossia che hanno effettuato almeno un prestito nel 2003)

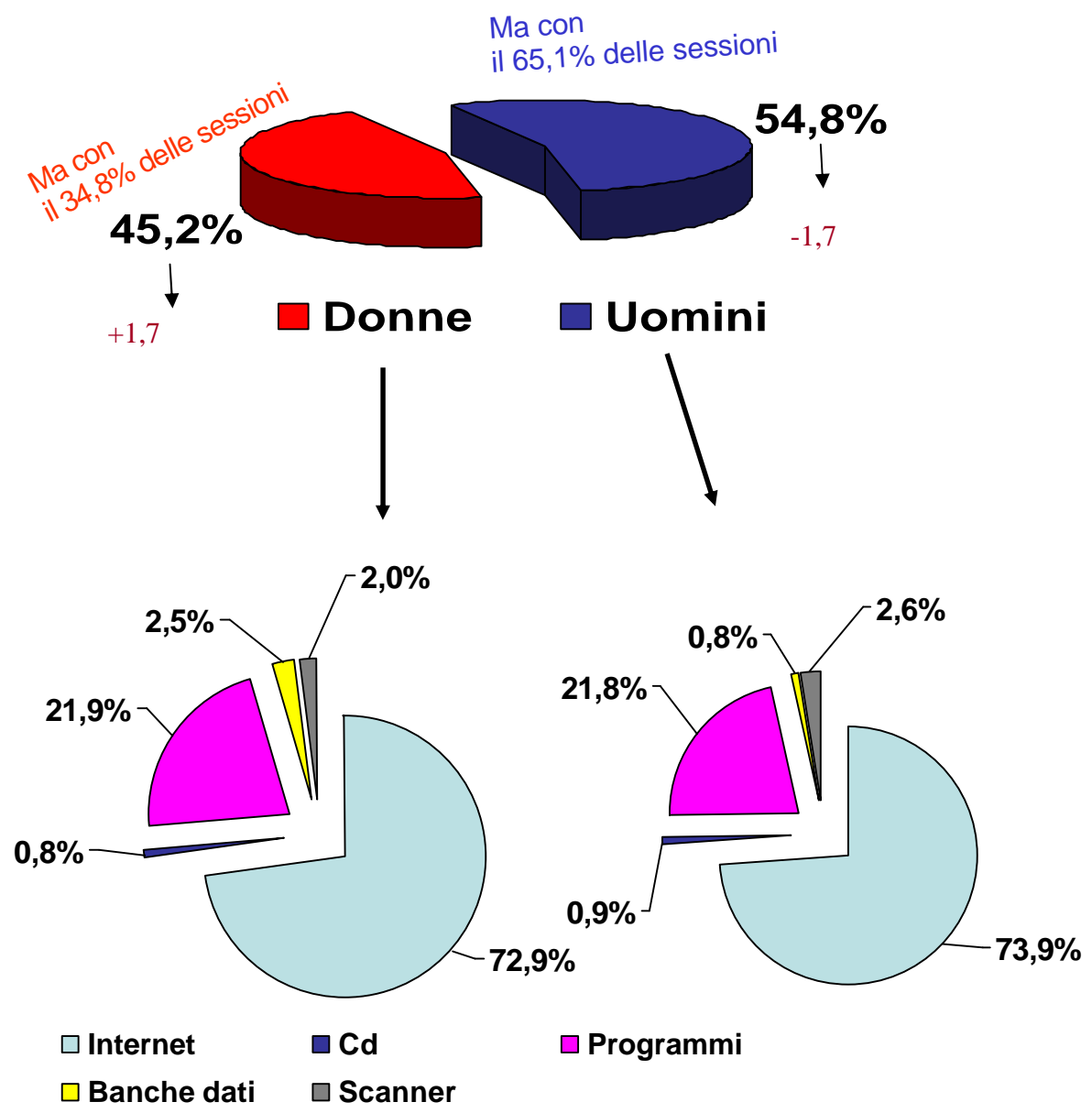
Nel 2003 la percentuale di utenti del 2002 che continuano ad utilizzare i servizi è del **47,7%**, più alta quindi di quella registrata l'anno precedente, che era del **45,7%**.

Il dato è importante perché dimostra una capacità di attrazione che aumenta e perdura anche quando crescono le disponibilità di attrezzature possedute dalle famiglie nelle proprie abitazioni. Il valore aggiunto di **SMAC** continua quindi ad essere decisivo.





Più Donne in SMAC



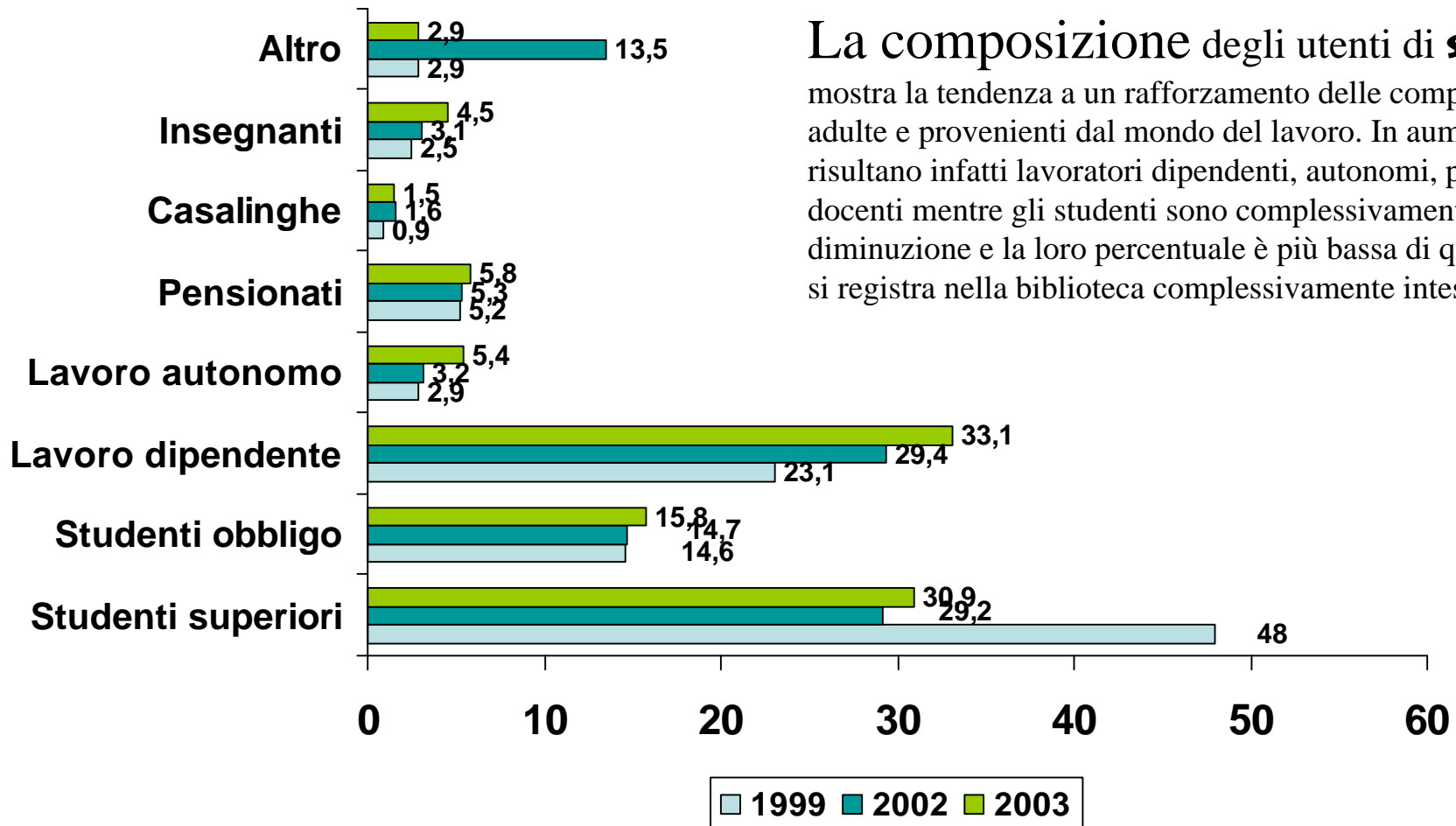
Continua la ripresa femminile in **SMAC**: complessivamente le donne passano dal 35,7% del 1999 al 45,2% del 2003.

E' un'altra delle risultanti di quel processo di "ibridazione" che sta riscrivendo alcune caratteristiche storiche dei servizi bibliotecari, nonché delle iniziative messe in campo per avvicinare il pubblico femminile ai nuovi servizi.

L'utilizzo maschile della struttura multimediale è comunque ancora molto più "intenso" di quello femminile: se osserviamo il numero di sessioni, vediamo che gli uomini se ne accaparrano ben il 65,1% 8e il dato è addirittura in aumento rispetto all'anno precedente, quando era pari al 63,5).

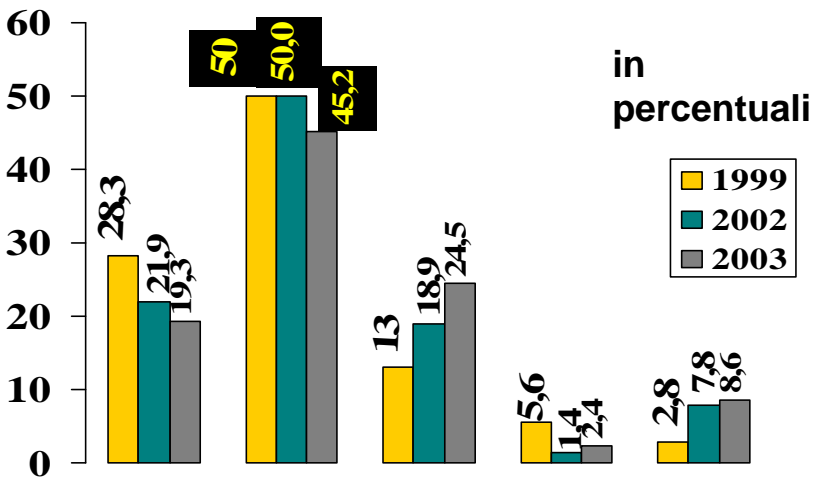
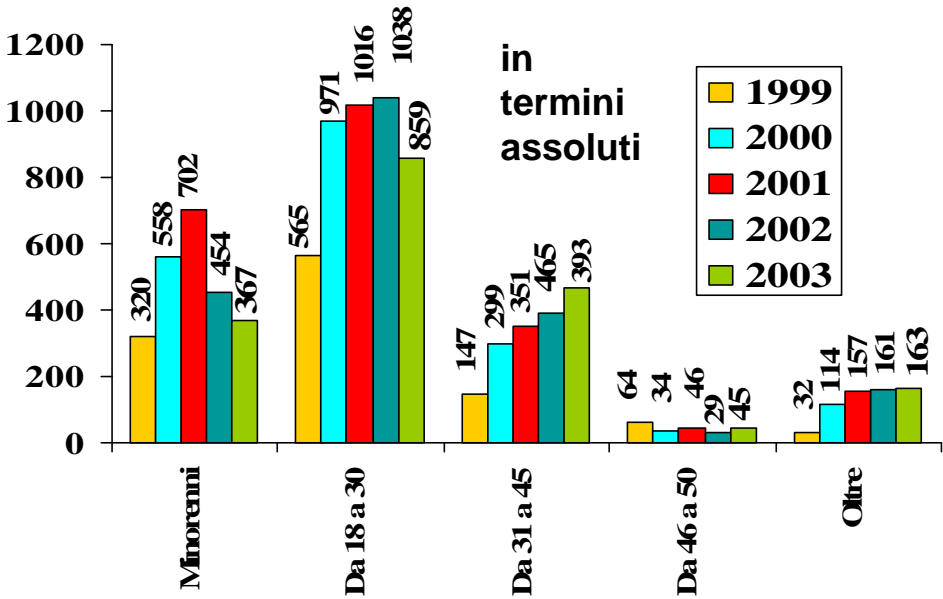
Per quanto riguarda le tipologie di utilizzo non ci sono differenze molto marcate tra uomini e donne. A differenza dell'anno passato, le donne aumentano

SMAC: cresce il mondo del **LAVORO**



La composizione degli utenti di **SMAC** mostra la tendenza a un rafforzamento delle componenti adulte e provenienti dal mondo del lavoro. In aumento risultano infatti lavoratori dipendenti, autonomi, pensionati, docenti mentre gli studenti sono complessivamente in diminuzione e la loro percentuale è più bassa di quella che si registra nella biblioteca complessivamente intesa.

Anche **SMAC** invecchia, ma...



Eh sì, è così, anche gli ultimi arrivati, i servizi multimediali, non sfuggono alla tirannia del tempo. **Ma in questo caso il risultato è positivo** perché attesta il successo delle iniziative della biblioteca per conquistare fette di utenza di età più avanzata e contrastare quindi la tendenza dei più giovani (che sono gli utenti più avvantaggiati) a monopolizzare questi servizi.

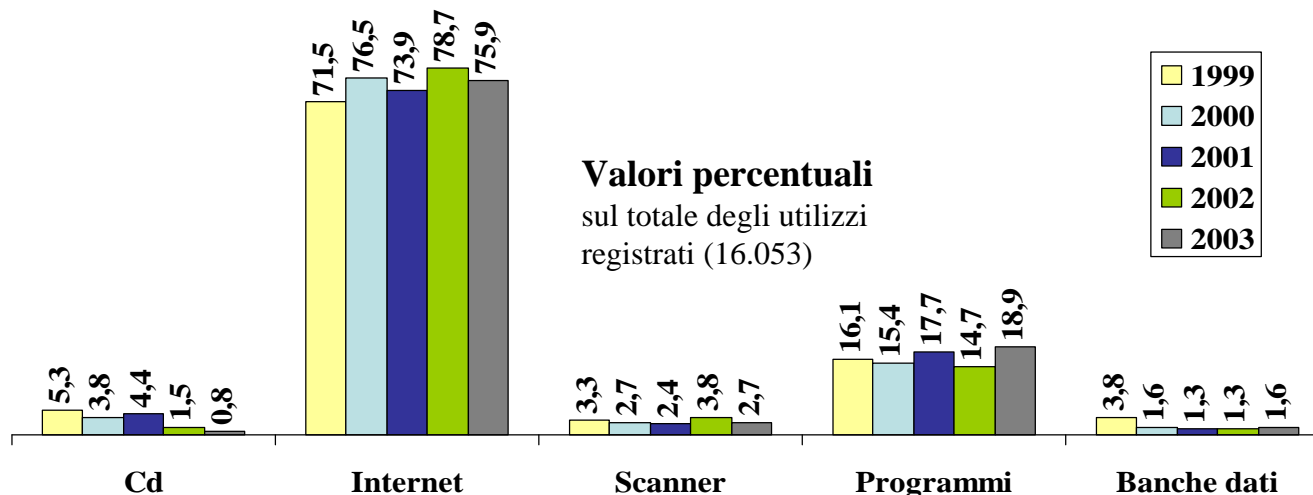
Nel 2003 diminuisce sia percentualmente che in termini assoluti il numero dei minorenni che frequentano **SMAC**, tendenza già in atto dal 2002. la novità è che diminuisce, almeno in termini assoluti, anche la fascia dei giovani (18-30), mentre crescono tutte le altre.

In particolare i “seniores” raggiungono la considerevole quota del 8,6%. Confrontata con i tassi di utilizzo delle nuove tecnologie da parte della popolazione di pari fascia d’età la quota è quasi strabiliante ed è in gran parte il risultato del progetto “Nessuno Escluso” che prevede, tra le altre cose, la connessione gratuita per gli utenti con più di 55 anni e numerose iniziative di formazione e alfabetizzazione multimediale.

SMAC

Che si fa in SMAC

Tra gli utilizzi della sezione multimediale, risulta largamente prevalente la **navigazione nell'Internet** (75,9%). In diminuzione utilizzo di cd e scanner, mentre in aumento programmi e banche dati.



Dieci tutori hanno partecipato a questa attività addestrandolo 102 allievi nell'arco dell'anno, per un totale di 740 ore di insegnamento. In più 44 ore sono state impiegate a sostegno di uno stage per una ragazza disabile. Complessivamente il totale degli allievi formati nei due anni è di 290. Gli allievi che hanno partecipato ai corsi sono per il 60% donne (in aumento rispetto all'anno scorso in quanto i corsi sono stati aperti alle casalinghe) e per il 40% uomini. L'allievo più anziano ha 73 anni.



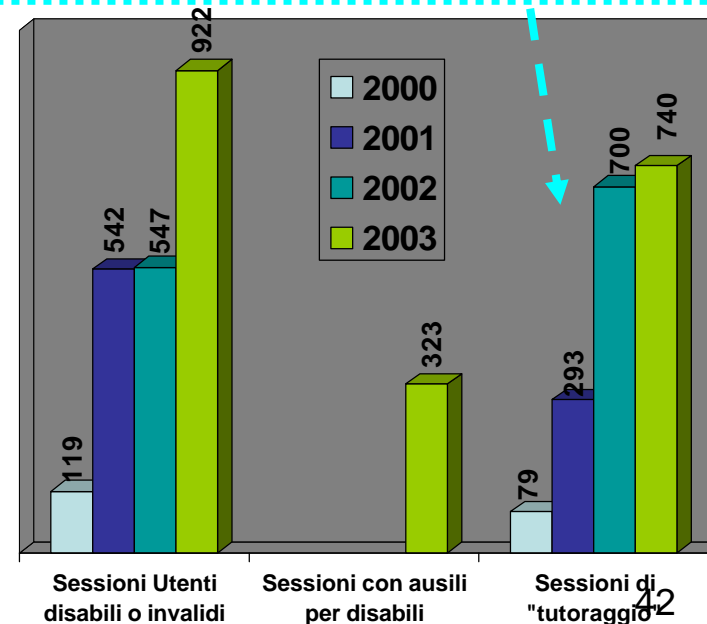
E da **nessuno escluso** è nata l'Associazione **Amici della Biblioteca**: una forma originale di volontariato e di cooperazione con l'utenza.

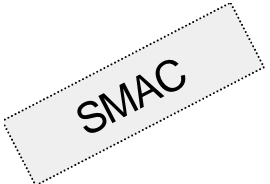
2003

nessuno escluso

Servizi molto speciali

Il progetto *Nessuno escluso*, che ha dato origine a "Sala Macchine" prevede anche una serie di servizi speciali e di facilitazioni per la popolazione senior e per i disabili. I risultati del 2003 vedono un aumento rispetto al 2002: si sono registrate 922 sessioni di utenti disabili o invalidi, 338 delle quali con utilizzo di specifici ausili, e 740 sessioni di "tutoraggio" (ossia lezioni individuali in cui un anziano, precedentemente formato in corsi di alfabetizzazione informatica, introduce un neofita ai "segreti dell'arte").





SMAC

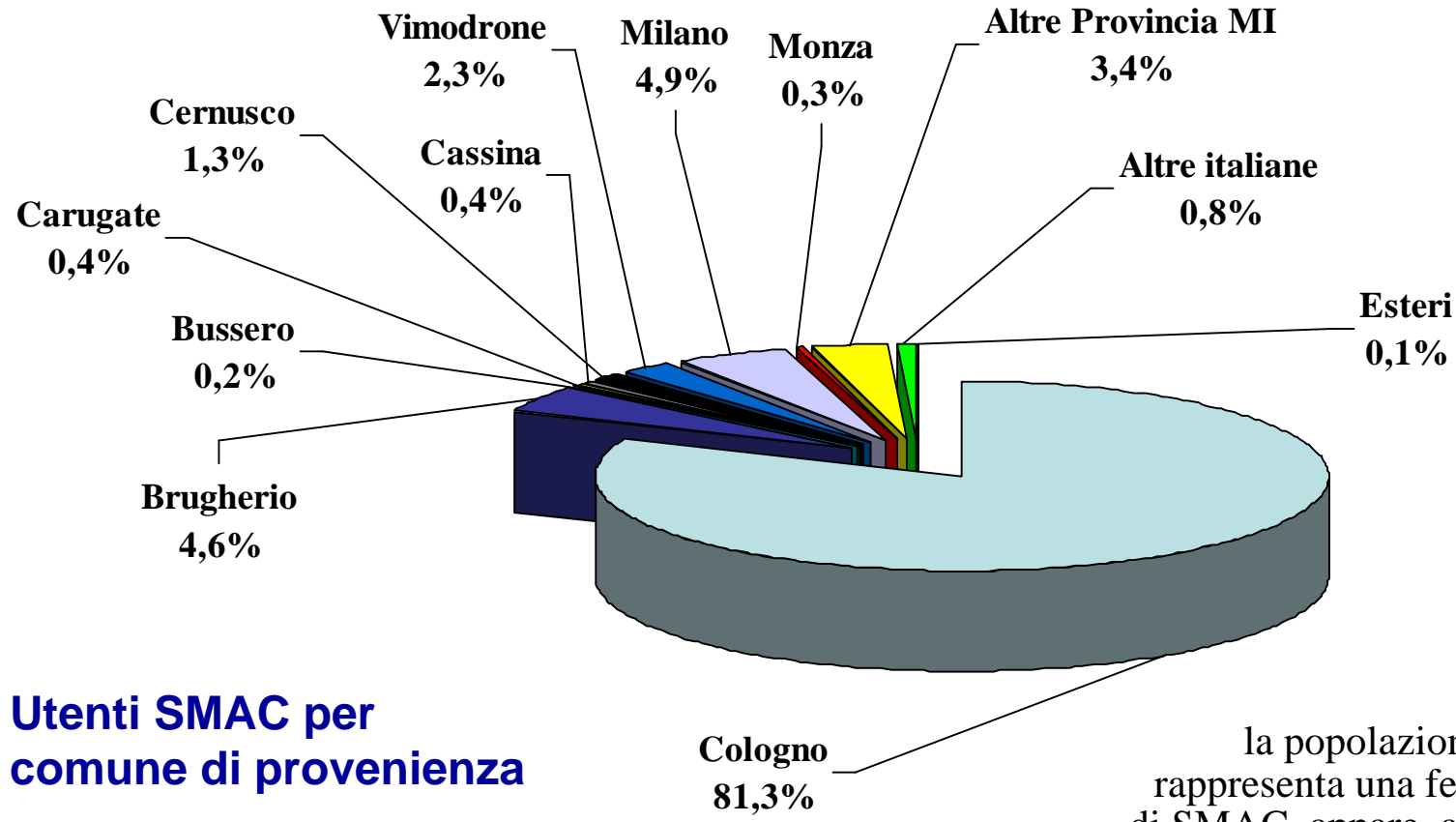
colognese, sistemica, straniera?

Rispetto al 2002 è inalterata la percentuale di utenti di SMAC che provengono da Cologno (81,3%).

Il resto degli utenti si divide tra quelli delle altre biblioteche del Sistema NordEst, tra cui appaiono in leggero aumento percentuale Brugherio e Cernusco. Significativa la quota di utenti (4,9%) che arriva da Milano.

Su queste dinamiche agiscono numerosi fattori, quali la dotazione multimediale delle biblioteche dei comuni di provenienza e la capacità di attrazione della struttura colognese.

Da notare anche che la popolazione di origine straniera, che rappresenta una fetta consistente dell'utenza di SMAC, appare, agli effetti anagrafici come residente a Cologno.



Utenti SMAC per comune di provenienza

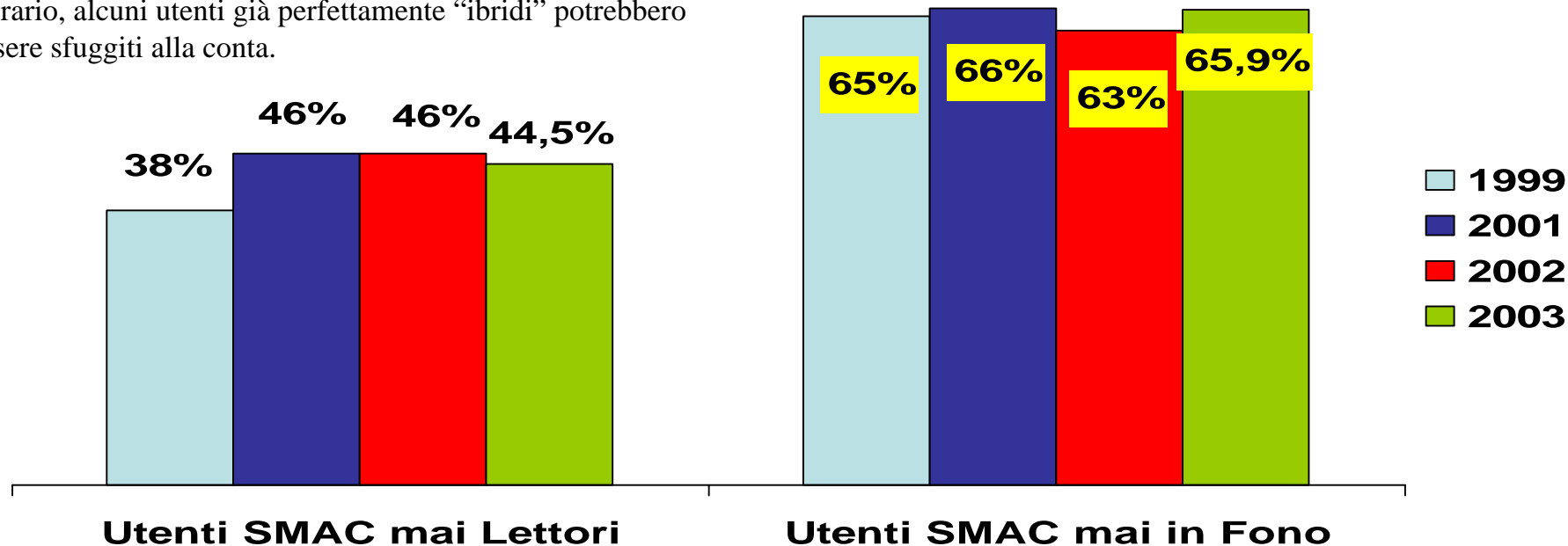
Ibrida è la biblioteca che ospita, accanto ai libri e ai documenti cartacei, anche quelli in formato elettronico, e che si propone quindi come una sorta di transizione e di mescolanza tra la biblioteca tradizionale e quella compiutamente

Ibrida

FUSIONE

per sempre **ibrida**

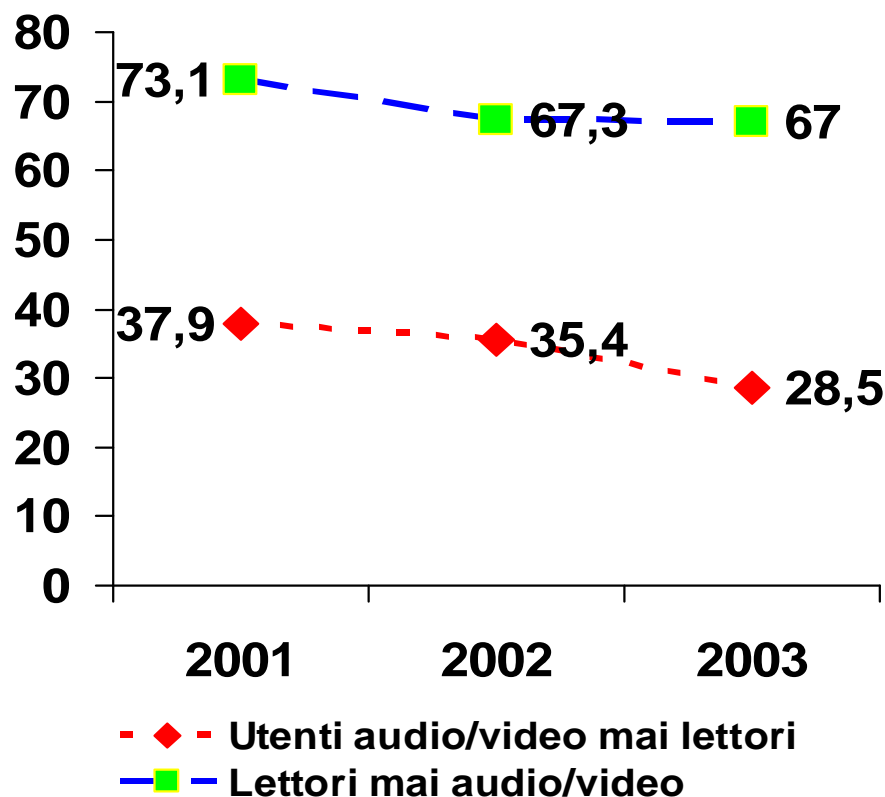
digitale. Si tratta quindi, agli albori del terzo millennio, quasi di un destino, che però non deve divenire una condanna. La biblioteca di Cologno Monzese è partita nel 2000 con la prima fase della mutazione, quella in cui i nuovi pubblici si affacciano alla ribalta, ma restano ancora in buona parte incomunicanti tra loro. Così il **46%** degli utenti di **SMAC** non ha preso neanche un libro in prestito nel 2002 e il **63%** non ha utilizzato mai la Fonoteca. La biblioteca ha però messo in campo alcune iniziative per aumentare la “ibridazione” dei pubblici (pubblicità mirata e progetto **Fusione**) e i risultati, anche se ancora modesti, iniziano a vedersi. Scende percentualmente il numero degli utenti di SMAC che non utilizzano mai la sezione libraria della biblioteca. Più altalenante il risultato che riguarda il rapporto tra utenti di SMAC e utenti fono-video: in questo caso però la statistica, nel 2003, può essere meno attendibile in quanto, con la fusione dei cataloghi di biblioteca e fonoteca, e con la catalogazione di alcune videocassette con numero di ingresso del materiale librario, alcuni utenti già perfettamente “ibridi” potrebbero essere sfuggiti alla conta.



FUSIONE

Fusione fonde la fonoteca!

Valori in percentuale
sull'universo dei rispettivi
gruppi di riferimento



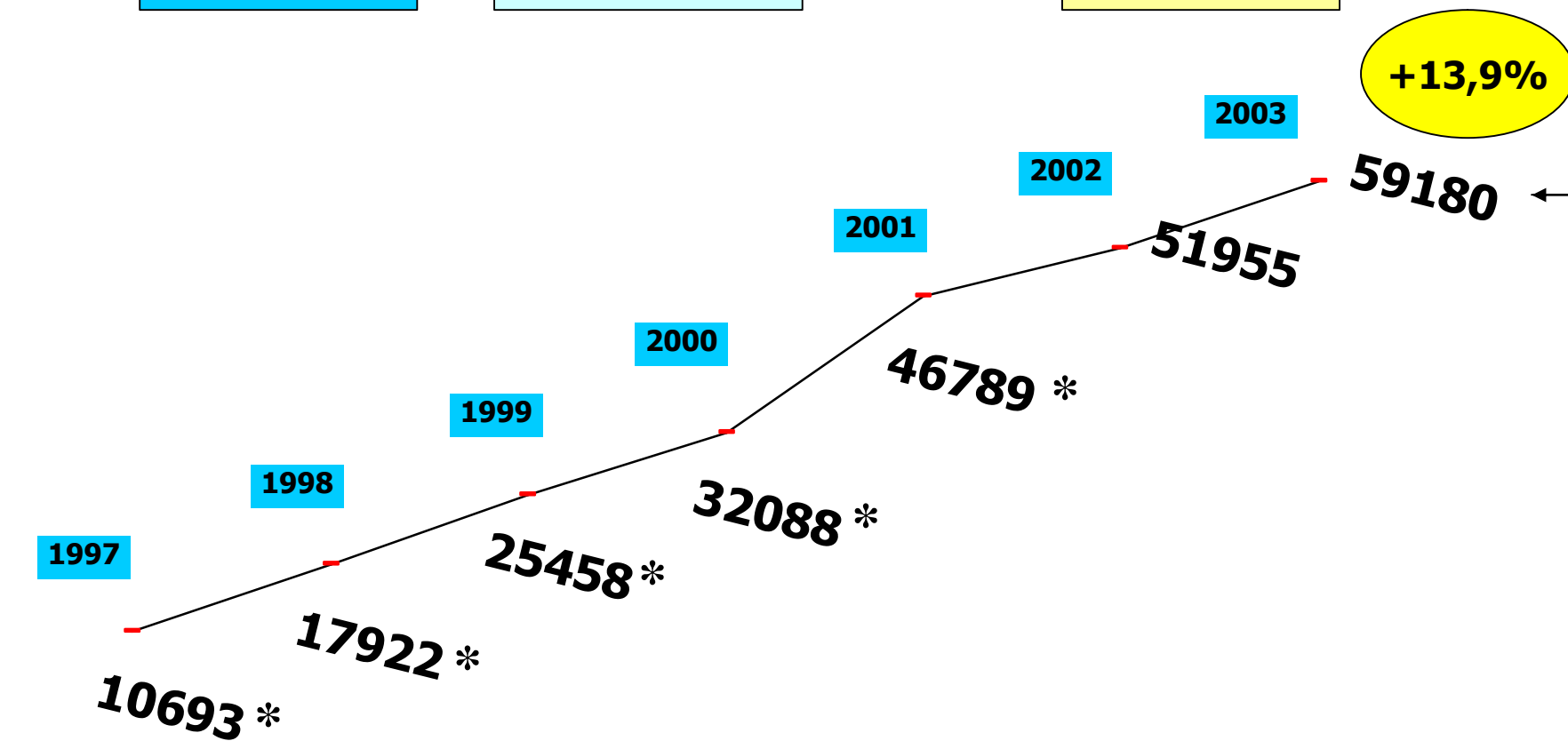
I processi di integrazione delle utenze messi in campo dalla Biblioteca cominciano a dare i primi frutti. Da maggio del 2002 le videocassette sono state spostate nella zona “libreria” e le procedure di prestito sono state unificate (a questa innovazione è stato dato il nome di progetto *Fusione*). I risultati sono visibili nel grafico a fianco. Sono fortemente diminuiti gli utenti della Fonoteca che utilizzavano *solo* questa struttura (dal 37,9 al 28,5%). Il che significa che molte persone abituate a prendere in prestito solo cd o videocassette hanno “scoperto” il patrimonio librario e questo era proprio uno degli obiettivi del processo di ibridazione e del progetto “Fusione”. Un po’ più impermeabile, dopo un primo approccio positivo, si dimostra la componente “libreria”: la percentuale di lettori che *non* hanno mai preso in prestito un disco o una videocassetta è più o meno stazionaria dal 2002 al 2003 e si aggira intorno al 67%.

* Come “utenti della fonoteca non lettori” sono stati considerati quelli che hanno effettuato almeno una operazione di prestito di materiale fono-video e nessuna di materiale librario. Come “lettori non utenti della fonoteca” il contrario.

Statistiche fonoteca 2003

TENDENZA DEI PRESTITI NEGLI ANNI

PRESTITI A DOMICILIO 59180	+	CONSULTAZIONI IN SEDE 10814	=	TOTALE "MOVIMENTI" 69994
--------------------------------------	---	---------------------------------------	---	------------------------------------

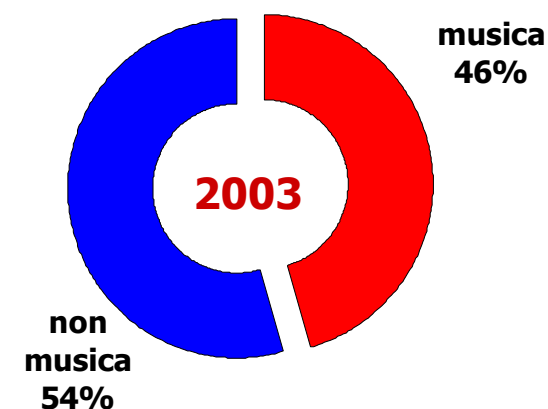
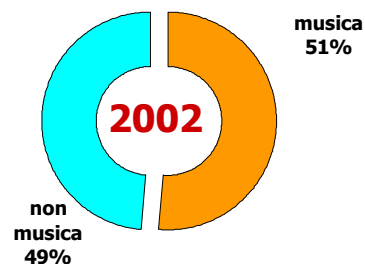
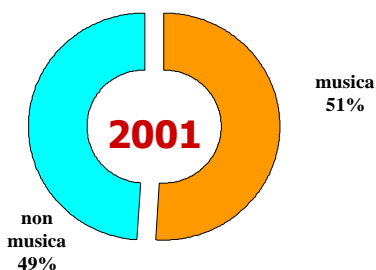
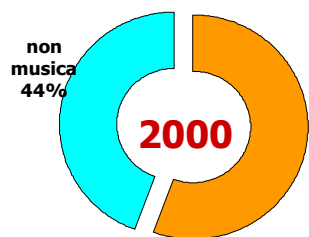
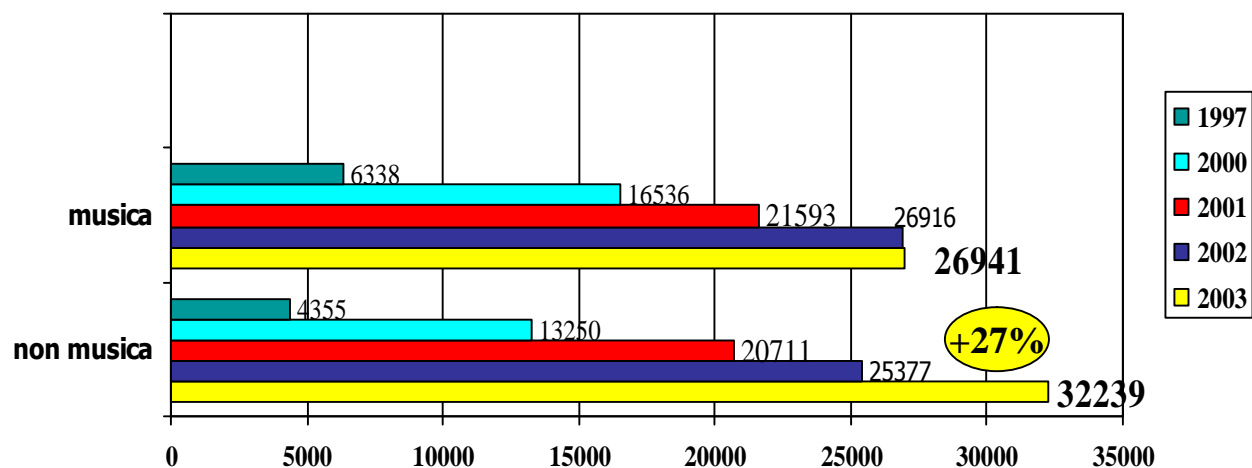


* Il dato totale fino al 2001 è comprensivo delle proroghe.

Nel 2002 le proroghe relative al materiale audio/video sono state: 8245

Nel 2003 le proroghe complessive in biblioteca sono state 21907.

COME E QUANTO CRESCONO I PRESTITI



INDICE DI PRESTITO

1.21*

L'indice è dato dal numero di prestiti diviso per numero di abitanti.

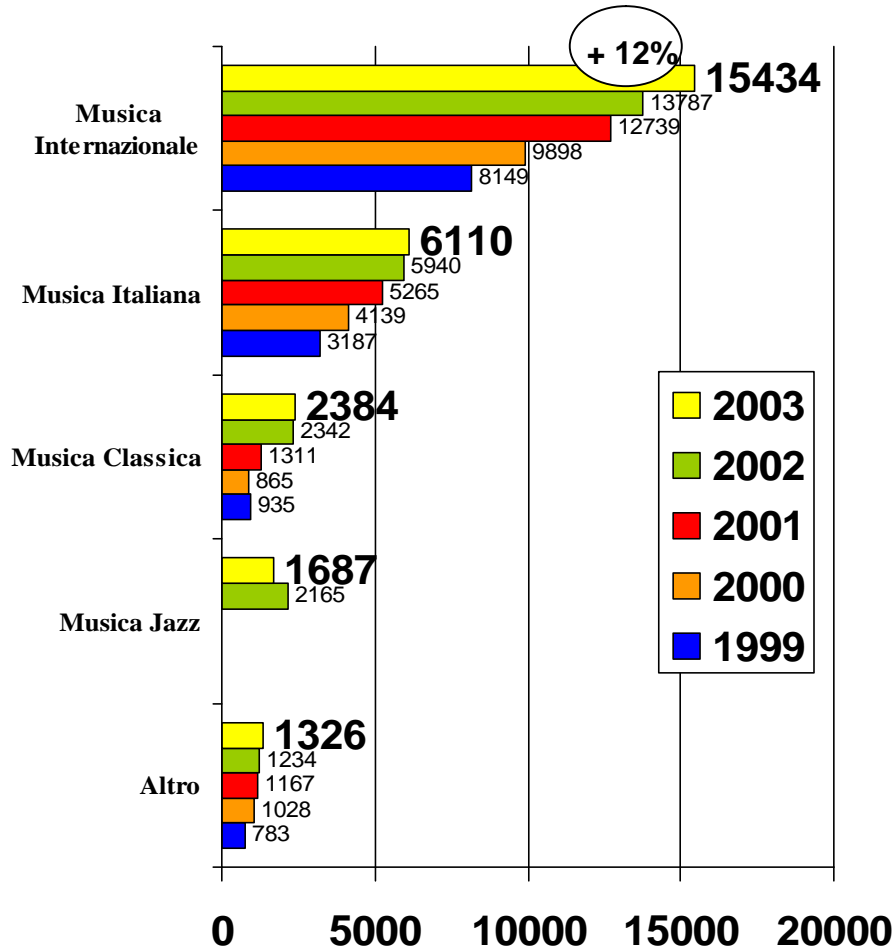
I valori di riferimento indicati nel recente Dal libro alle collezioni : proposta operativa per una gestione consapevole delle raccolte della Provincia di Milano, sono compresi in nell'intervallo 0.8-2.4.

La popolazione del comune di Cologno Monzese è di 48800 abitanti (dato fornito dall'ufficio anagrafe alla data 31/12/2002)

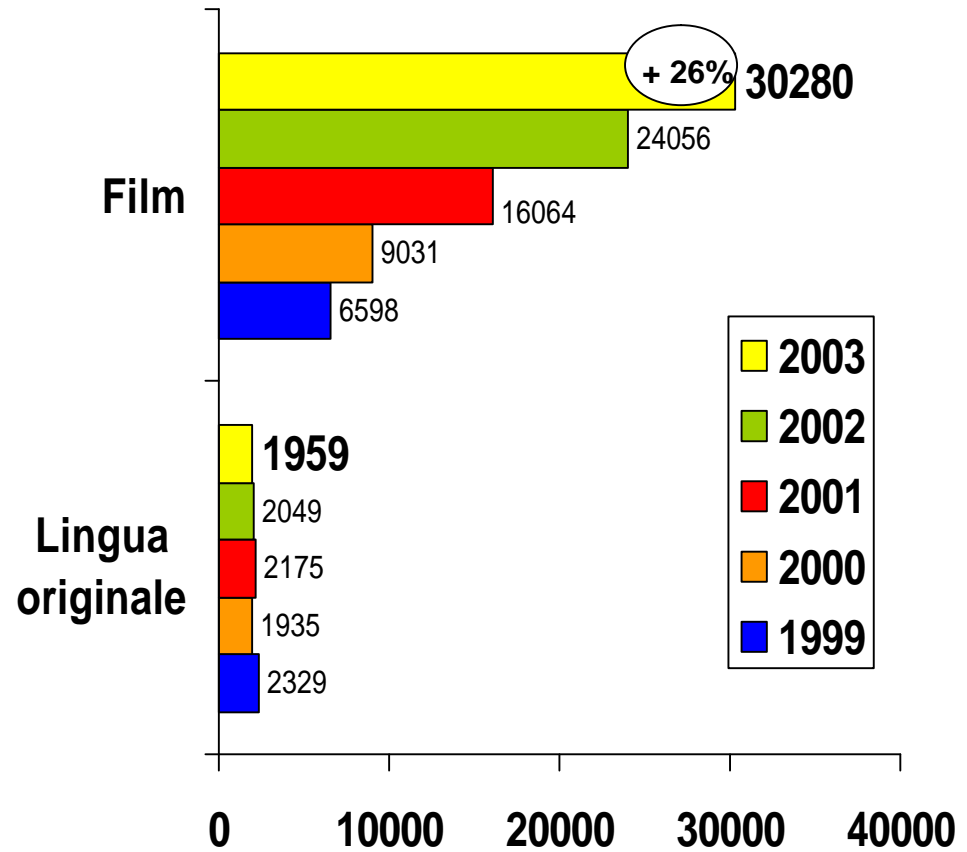
*Non sono state considerate le proroghe

CRESCITA PER CLASSI

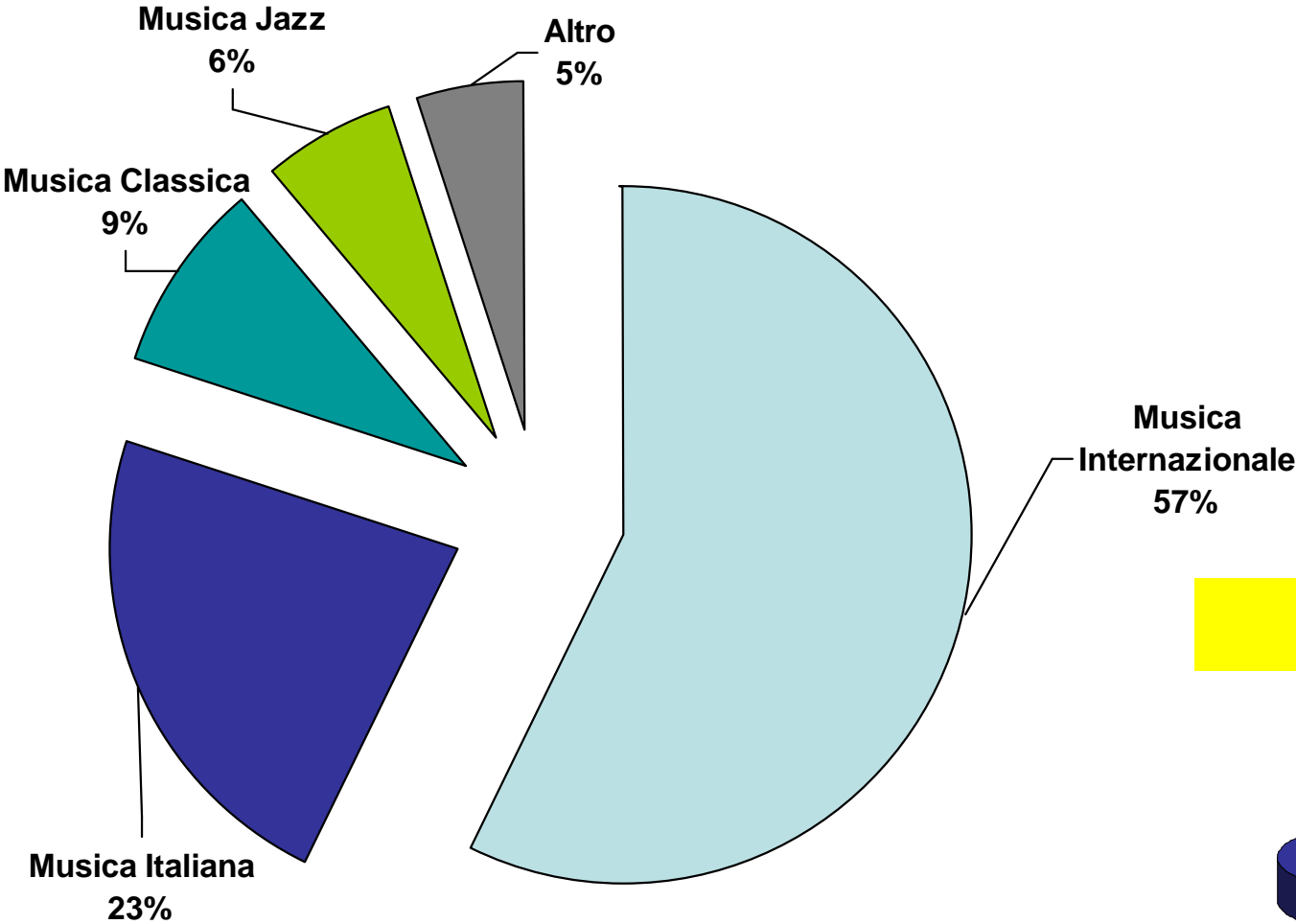
musica



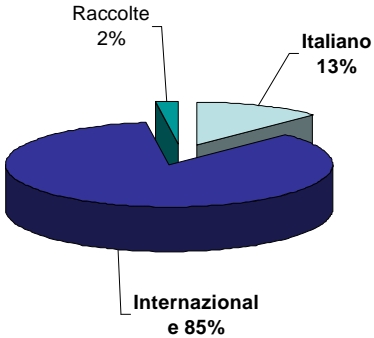
film



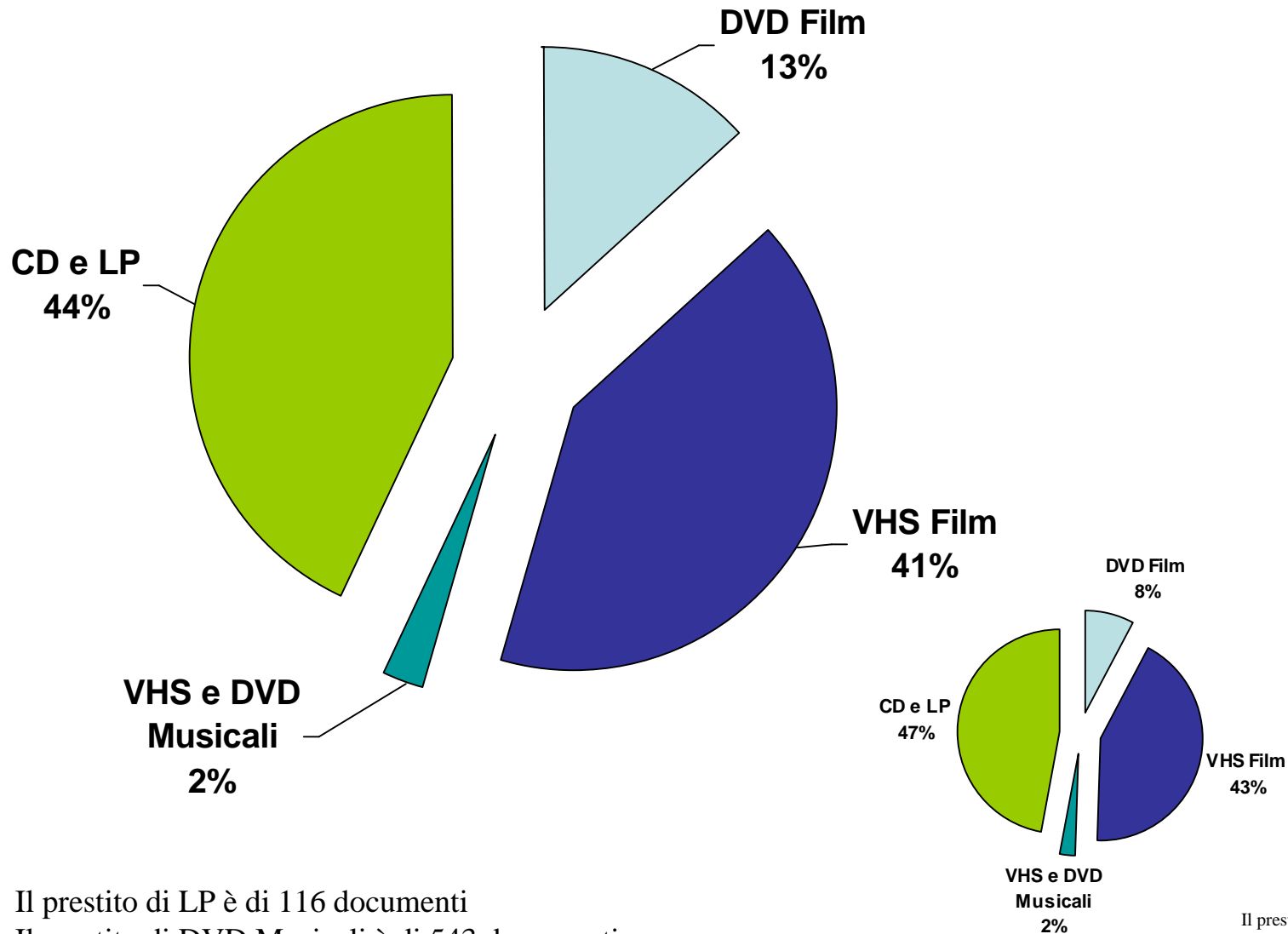
PRESTITI DI MUSICA PER CLASSI



IL JAZZ...



PRESTITI PER TIPO DI MATERIALE



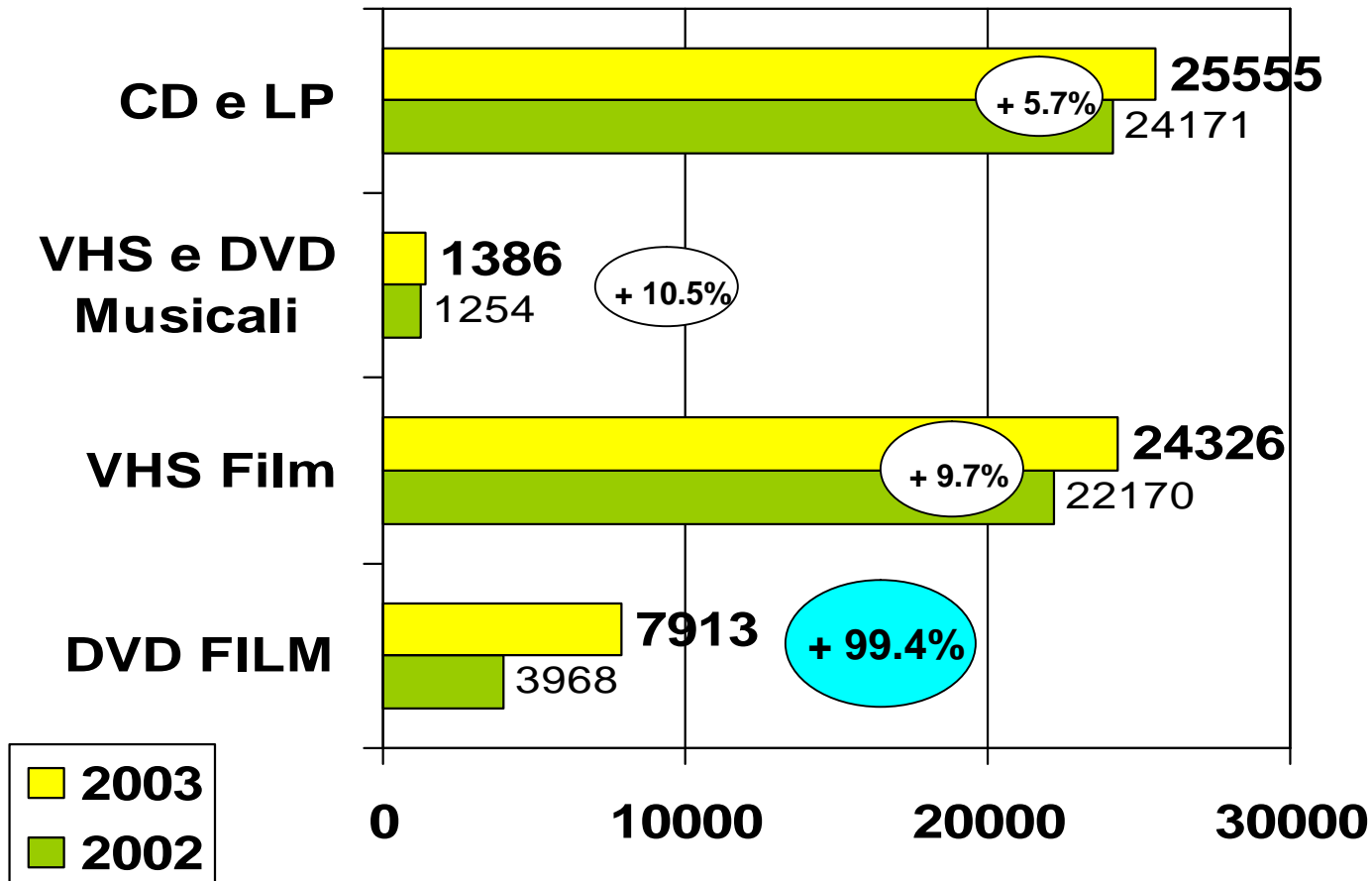
Nel 2002

Il prestito di LP è di 116 documenti
Il prestito di DVD Musicali è di 543 documenti

Il prestito di LP è di 219 documenti
Il prestito di DVD Musicali di 124 documenti

PRESTITI PER TIPO DI MATERIALE

(dati numerici)



I PIU' PRESTATI



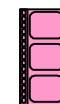
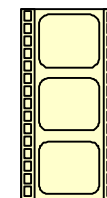
AUDIO

Lucio Battisti	Pensieri, emozioni	ita ita	34
Rino Gaetano	Gianna e le altre	ita	31
Giorgio Gaber	La mia generazione ha perso	ita	28
Ben Harper	Live from Mars		27
Pink Floyd	The Wall		26
Vasco Rossi	Fronte del Palco	ita	25
Fabrizio De André	Il viaggio	ita	24
Janis Joplin	I got dem OI'		23
Elio e le Storie Tese	Italian, rum casusu cikti	ita	23
Metallica	Metallica		23
U 2	The Best of 1980-1990		21
Ska-P	Eurosis		21
Colonna Sonora	Pulp Fiction		21
Elio e le storie tese	Elio Samaga Hukapan Karitana	ita	21
Adriano Celentano	Le origini di Adriano	ita ita	20
Subsonica	Subsonica	ita	20
Fiorella Mannoia	Certe piccole voci	ita	20
Deep Purple	Made in Japan		20
Massive Attack	Protection		20
Radiohead	Ok computer		20
Francesco De Gregori	La nostra storia	ita	20
Led Zeppelin	Remasters		20
AC/DC	Back in black		20
Pink Floyd	Dark side of the moon	ita	20
Francesco De Gregori	Il bandito e il campione	ita	20
Subsonica	Microchip emozionale	ita	20

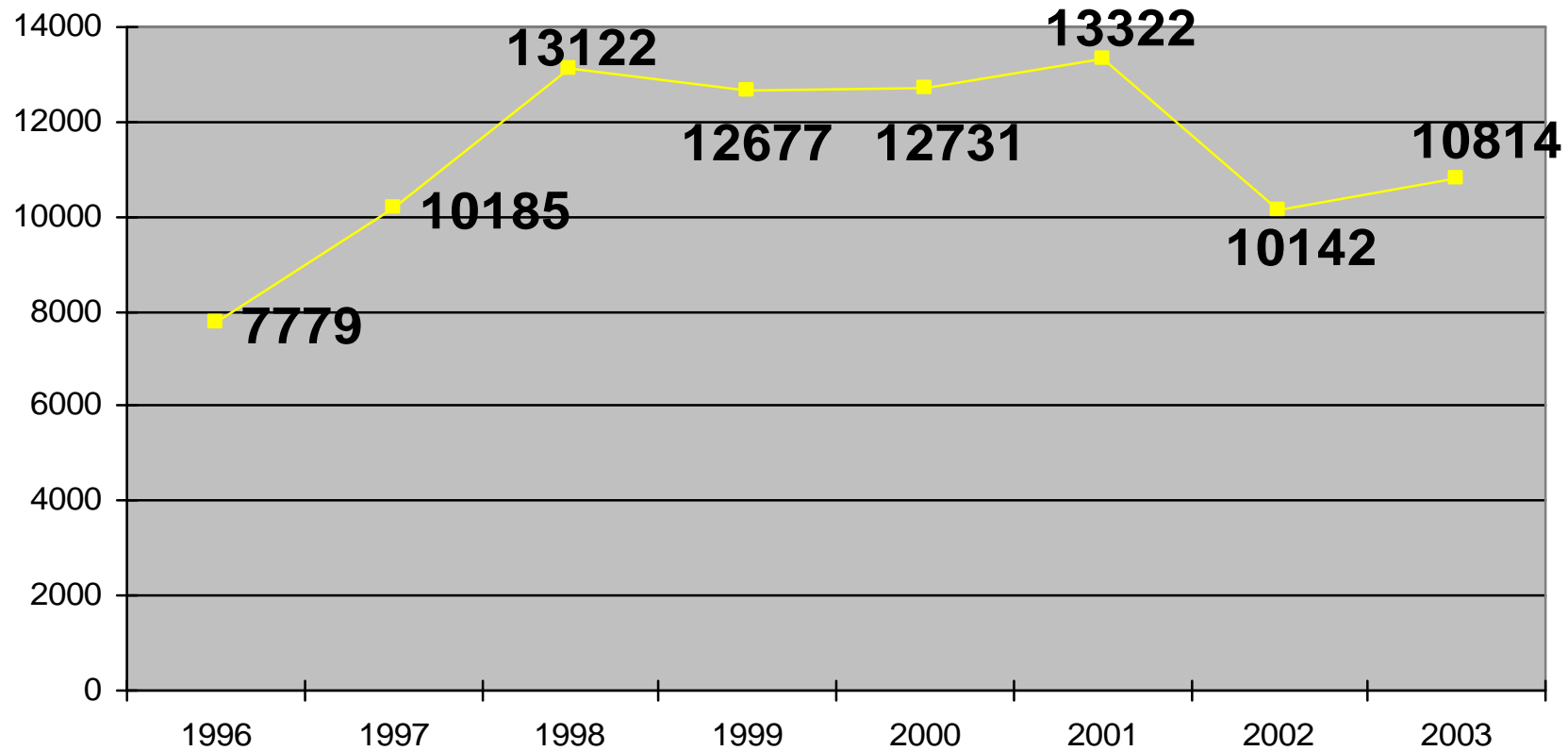


VIDEO

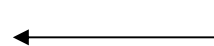
Magnolia	P.T. Anderson	Vhs	65
Sleepers	Barry Levinson	Vhs	56
The big Kahuna	John Swanbeck	Dvd	44
Fight club	David Fincher	Dvd	42
Caro diario	Nanni Moretti	Vhs	41
The gift	Sam Raimi	Vhs	41
Unbreakable	M. Night Shyamalan	Dvd	41
Pearl Harbor	Michael Bay	Dvd	40
X-Men	Bryan Singer	Dvd	40
Grande Lebowski	Joel Coen	Dvd	40
The watcher	Joel Charbanic	Dvd	40
Fuori in 60 secondi	Dominic Sena	Vhs	39
Romance	Catherine Breillat	Vhs	39
Mission impossible 2	John Woo	Dvd	39
Tempi moderni	Charlie Chaplin	Vhs	38
Mission to Mars	Brian De Palma	Vhs	38
Guardami	Davide Ferrario	Vhs	38
Il gladiatore	Ridley Scott	Dvd	38
Salvate il soldato Ryan	Steven Spielberg	Dvd	38
Shine	Scott Hicks	Vhs	38
2001: odissea nello spazio	Stanley Kubrick	Vhs	37



CONSULTAZIONI IN SEDE



- cinque postazioni lettori cd doppie → 10 cuffie
- otto postazioni lettori cd singoli → 8 cuffie
- una postazione lettore audiocassette
- cinque video singoli → 5 cuffie
- un video e dvd doppio → 2 cuffie
- un lettore dvd doppio → 2 cuffie
- due lettori dvd singoli con videoregistratore → 2 cuffie
- due postazioni per ascolto Lp doppie → 4 cuffie

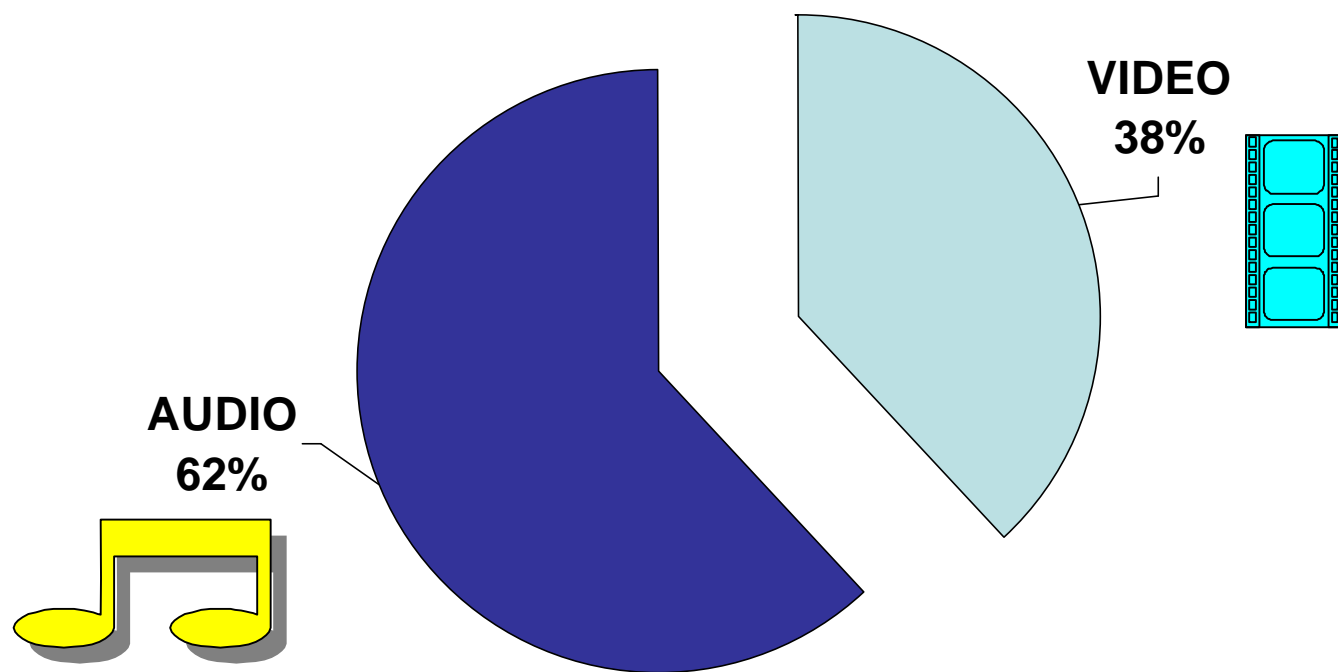


Dotazione apparecchiature

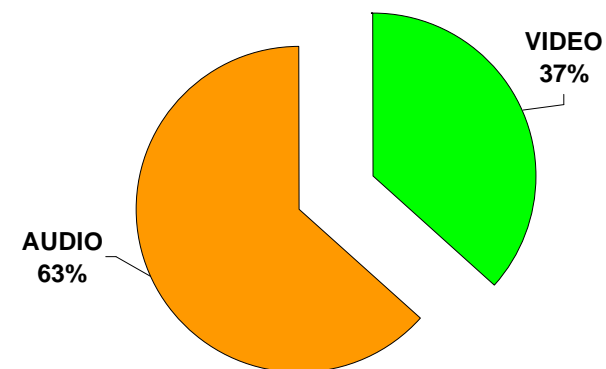
Totale posti a sedere: 33

CONSULTAZIONE IN SEDE

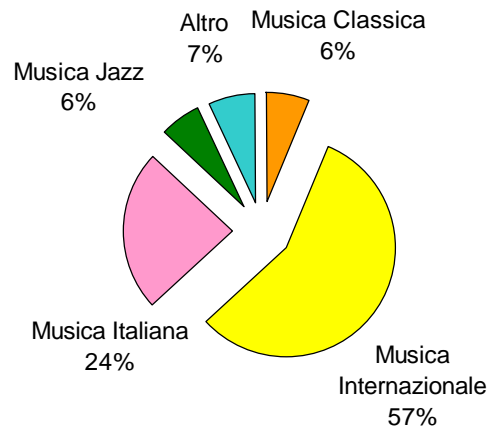
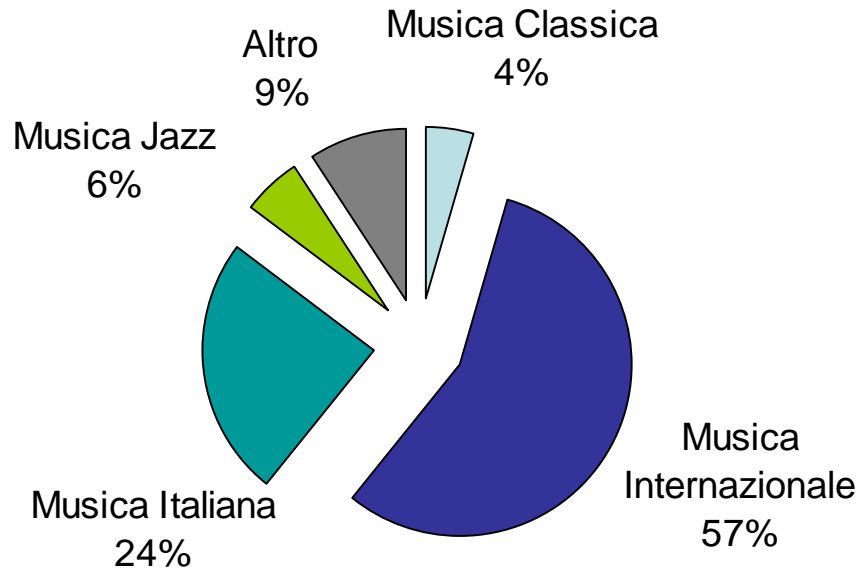
ASCOLTO o VEDO?



Nel 2002



ASCOLTI IN SEDE

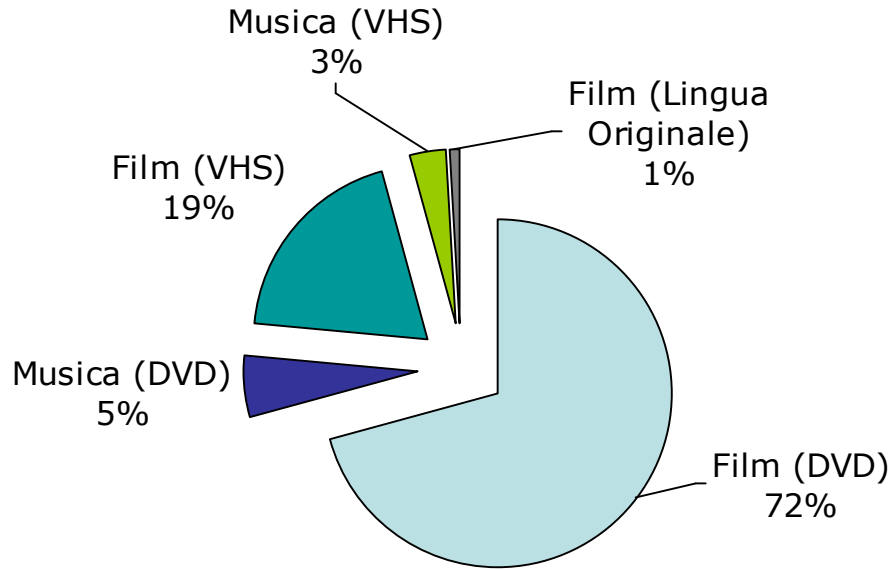


Nel 2002

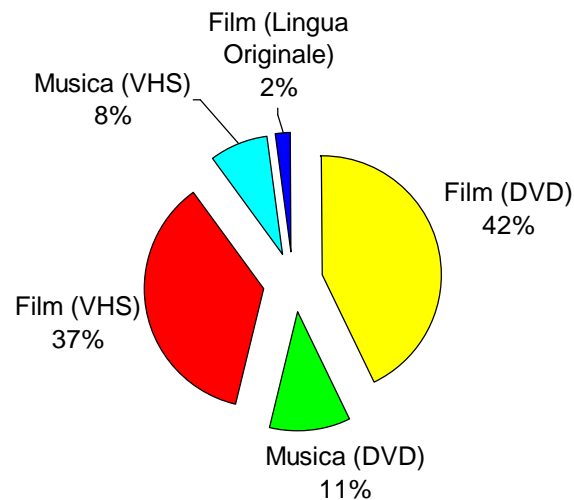
Khaled la fa da padrone

Khaled	Sahra	47
Cheb Mami	Dallali	44
Khaled	Kenza	39
Flaminio Mafia	Resurrezione	30
50 cent	Get rich or die tryin'	25
Laura Pausini	From the inside	25
Eros Ramazzotti	Dove c'e' musica	24
Ben Harper	Diamonds on the inside	24
Elio e le Storie Tese	Cicciput	23
Eros Ramazzotti	Stilelibero	22
Carmen Consoli	L'eccezione	22
Eros Ramazzotti	9	21
Eminem	The Slim shady LP	20
Hakim	Comosuenta	19
Colonna Sonora	8 mile	18
Articolo 31	Domani smetto	18
Gorillaz	G-sides	16
Queens of the stone age	Songs for the deaf	16
Blink 182	Take off your pants and jacket	15
Yann Tiersen	L'absente	14
Ludovico Einaudi	I giorni	14
White Stripes	Elephant	14
Queen	Innuendo	14

VISIONI IN SEDE



Nel 2002

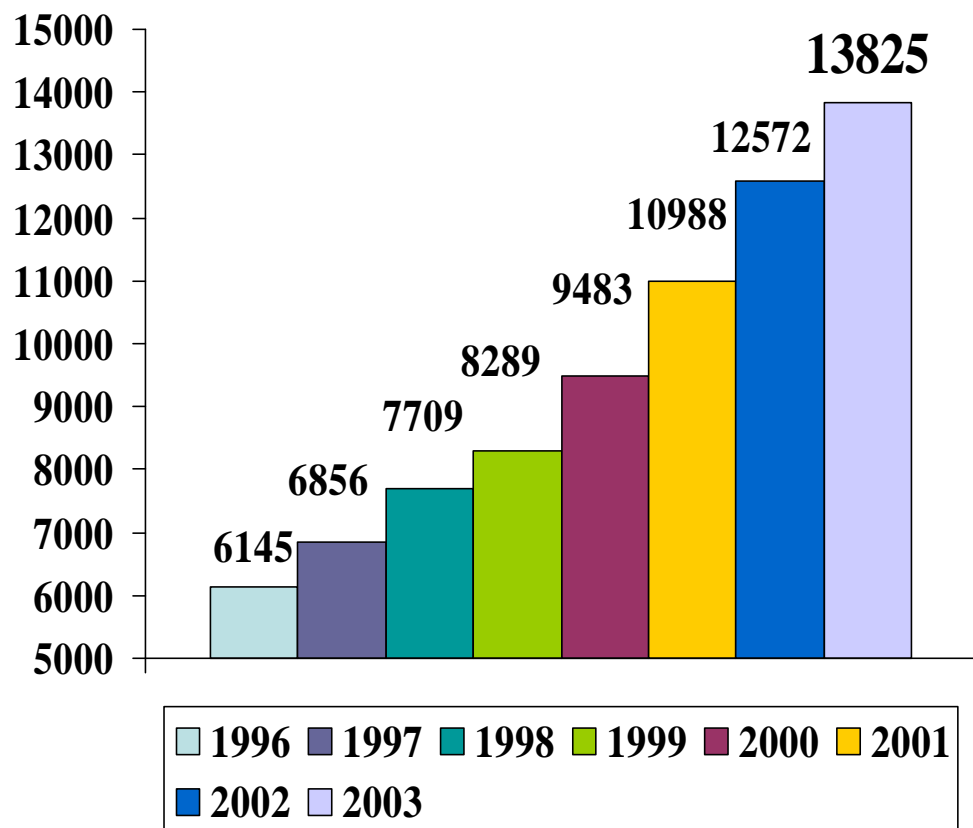


I DVD la fanno da padrone!
Cosa vedo...

Spider-Man	Sam Raimi	DVD	70
Men in black 2	Barry Sonnenfeld	DVD	47
Il signore degli anelli	Peter Jackson	DVD	44
Minority report	Steven Spielberg	DVD	40
XXX	Rob Cohen	DVD	39
L'era glaciale	Chris Wedge	DVD	37
Driven	Renny Harlin	DVD	36
La leggenda di Al John e Jack	Aldo, Giovanni e Giacomo	DVD	36
Star wars 2	George Lucas	DVD	34
Resident evil	Paul W.S. Anderson	DVD	34
Rocky	John G. Avildsen	DVD	32
Al vertice della tensione	Phil Alden Robinson	DVD	31
Windtalkers	John Woo	DVD	29
Nati stanchi	Dominik Tambasco	VHS	27
La mummia, il ritorno	Stephen Sommers	DVD	27
Rambo	Ted Kotcheff	DVD	25
Tomb Raider	Simon West	DVD	25
A Beautiful mind	Ron Howard	DVD	25
Arac attack	Ellory Elkayem	DVD	24
Predator	John McTiernan	DVD	24
Colpo grosso al drago rosso	Brett Ratner	VHS	24
007 la morte puo' attendere	Lee Tamahori	DVD	24

PATRIMONIO AUDIOVISIVO

(dati sebina)



Gli scarti di documenti effettuati nel corso degli anni sono stati: 983 dall'apertura al 1998.

Nel 1999: 76 scarti.

Nel 2000: 59 scarti.

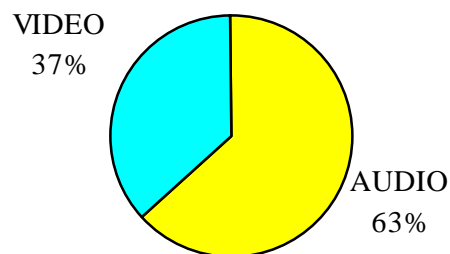
Nel 2001: 50 scarti.

Nel 2002: 188 scarti.

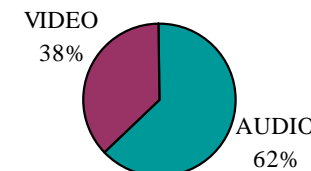
Nel 2003: 131 scarti.

scarti

CD 8729 (1492 LP)
 VHS 4252* (1411 di saggistica)
 DVD 844 (98 Musicali)



Nel 2002



* Compresi 1200 documenti video di saggistica che sono stati trasferiti in biblioteca

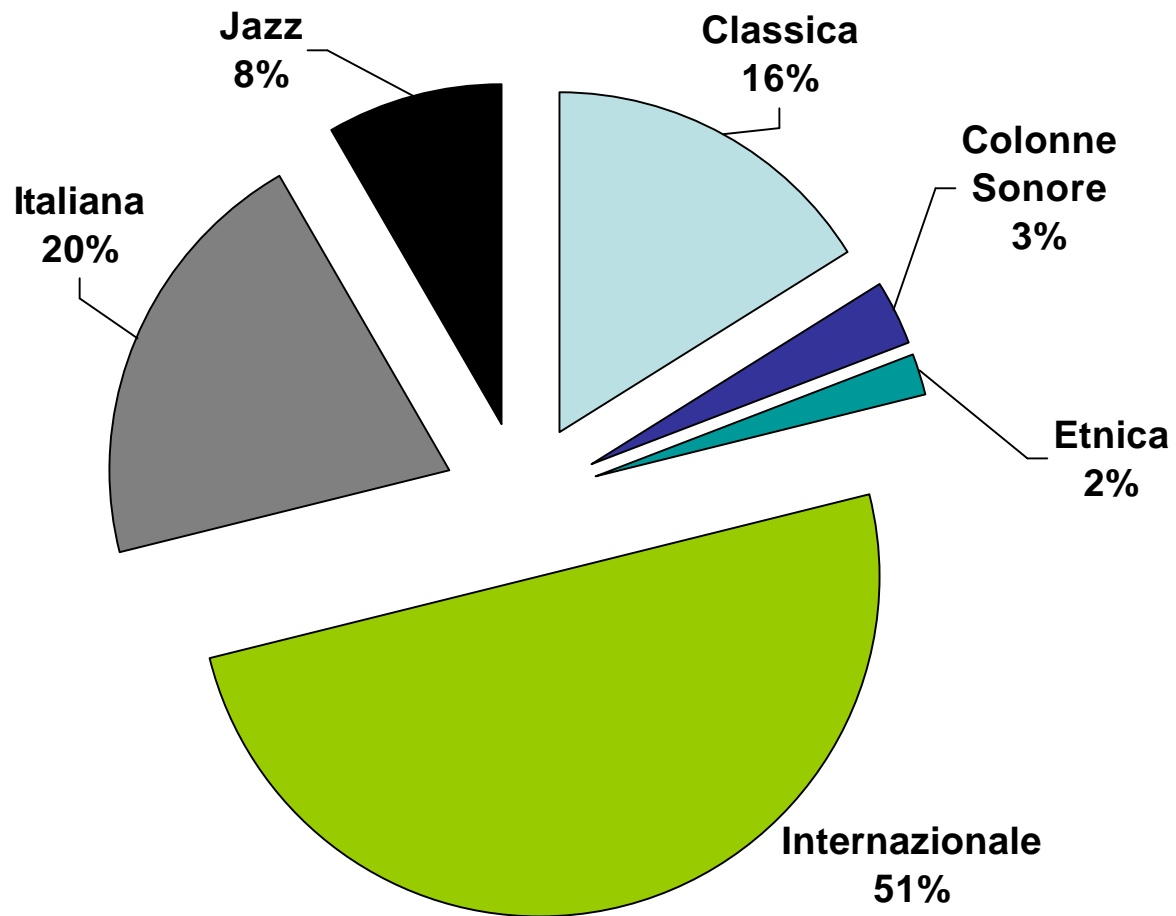
INDICE DELLA DOTAZIONE DOCUMENTARIA 0.28

L'indice è dato dal numero di documenti audiovisivi (NBM=non book materials, materiali non librari) che ogni abitante del comune ha a disposizione. I valori di riferimento indicati in Dal libro alle collezioni : proposta operativa per una gestione consapevole delle raccolte della Provincia di Milano, sono compresi nell'intervallo 0.2-0.4.

L'INDICE OTTIMALE DELLA DOTAZIONE DOCUMENTARIA E' DI 20.000 DOCUMENTI.

PATRIMONIO AUDIO

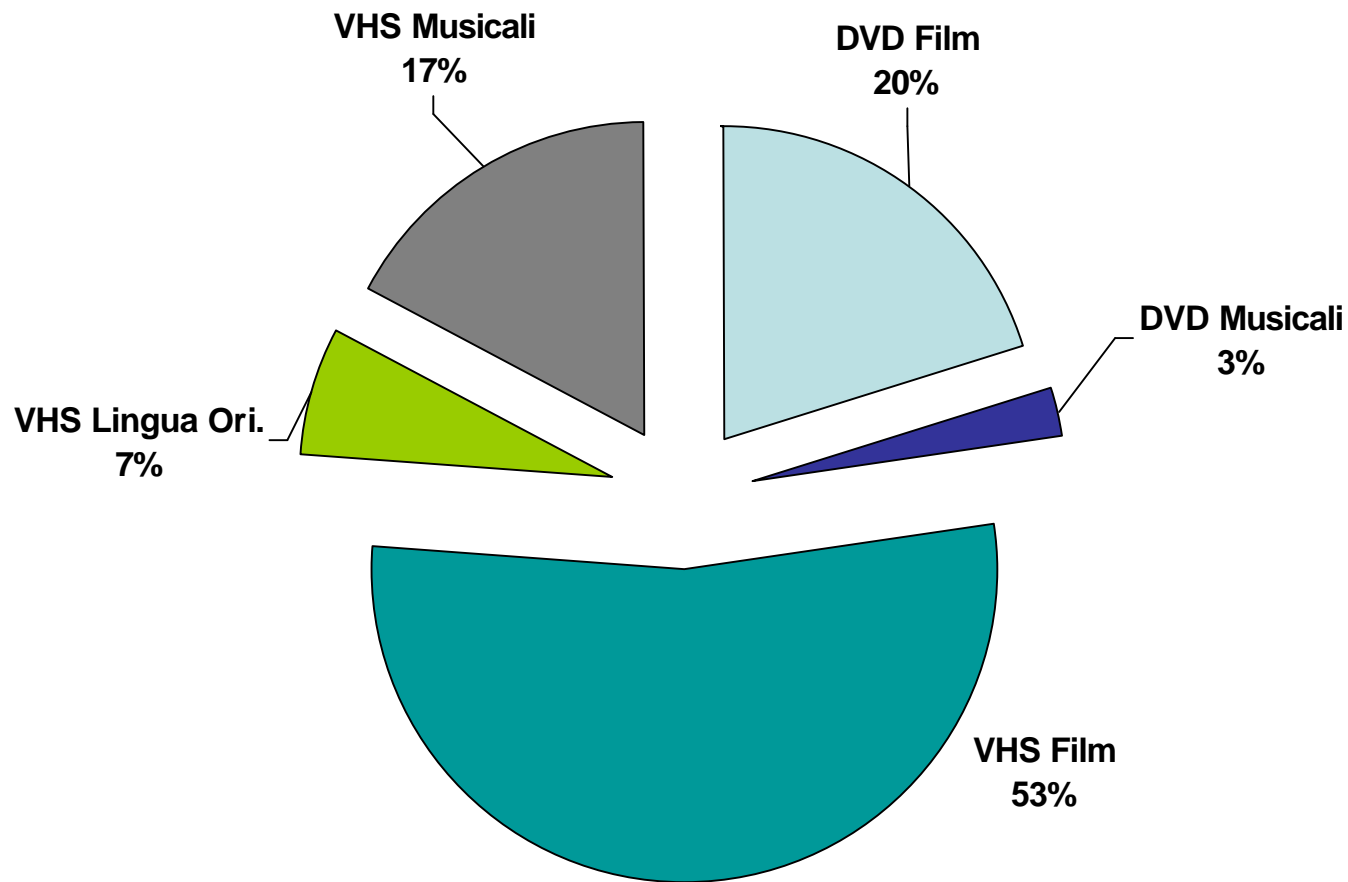
(dati sebina)



Classica	1517
Colonne Sonore	300
Etnica	169
Internazionale	4715
Italiana	1926
Jazz	795

PATRIMONIO VIDEO

(dati sebina)



DVD Film	746
DVD Musicali	98
VHS Film	1956
VHS Lingua Ori.	251
VHS Musicali	634

ACQUISTI

1998-2003

	1998	1999	2000	2001	2002	2003
CD	523	439	786	919	1069	1019
VHS	330	208	398	405	620	320
DVD	0	9	69	132	200	545
Totale	853	656	1253	1555	1889	1884

Il costo medio dei CD è stato di 12,76 €
il costo medio dei DVD è stato di 19,7 €
il costo medio delle VHS è stato di 12,86 €

INDICE DI INCREMENTO DELLA DOTAZIONE DOCUMENTARIA 39.35

= acquisti annui ogni 1.000 abitanti

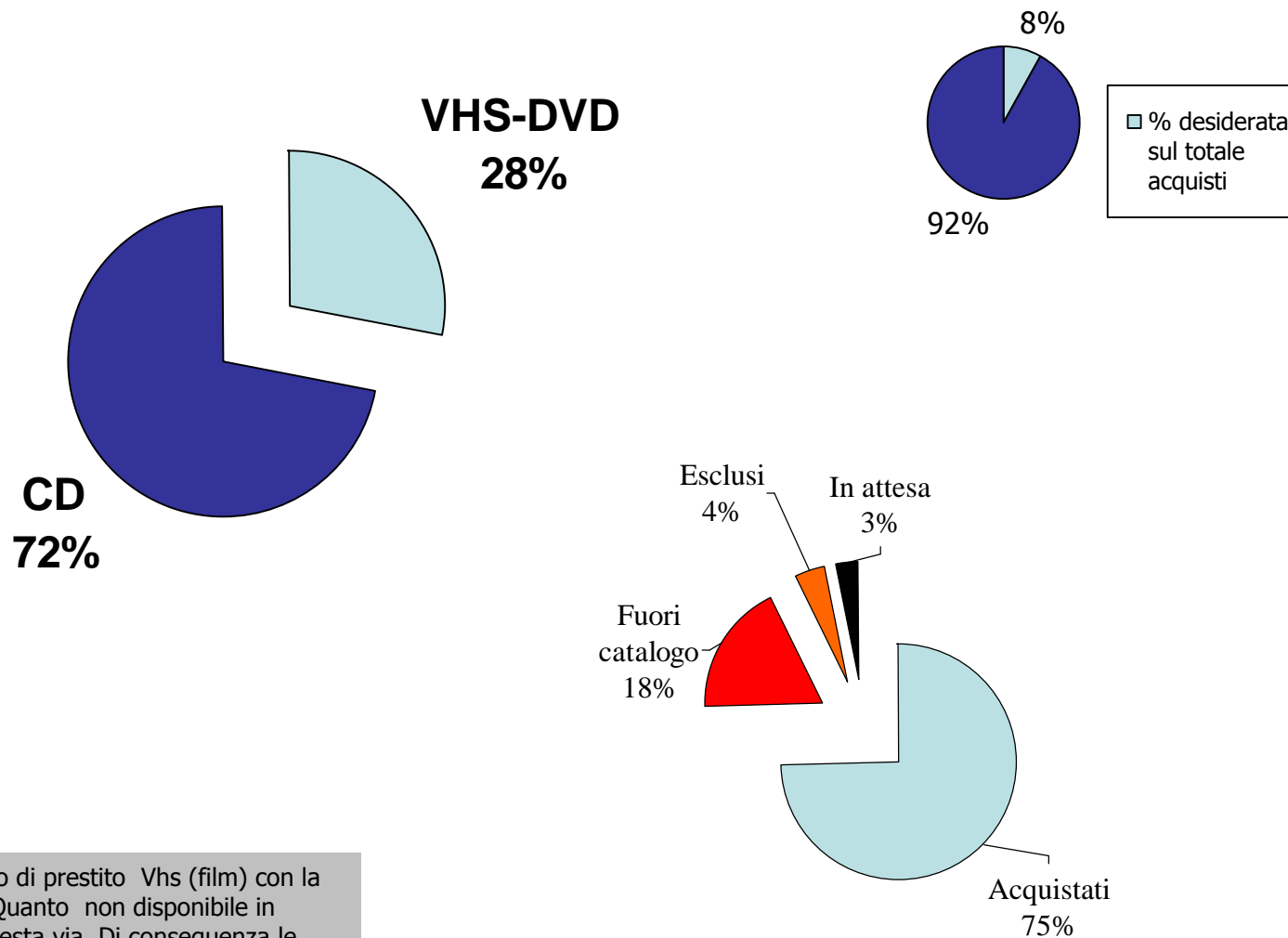
Valori di riferimento per materiali non librari: 20-40

Il numero adeguato di acquisti annui è compreso tra 980-1960 unità.

Fonte: Dal libro alle collezioni (Op. cit.)

DESIDERATA

Video : 63 *
Audio : 161



* E' stato consolidato il servizio di prestito Vhs (film) con la biblioteca Sormani di Milano. Quanto non disponibile in fonoteca viene reperito per questa via. Di conseguenza le richieste di acquisto video sono "basse". Dal 2002 è stato attivato il servizio ILL nazionale anche per i video.